



Si chiamava Vadim Cojocari, moldavo di 35 anni. Per lui non c'è stato niente da fare Investito e ucciso a Tor Bella Monaca: caccia all'auto pirata fuggita nella notte

Tragedia nella notte tra sabato e domenica a Tor Bella Monaca, dove Vadim Cojocari, originario della Moldavia con cittadinanza romana di 35 anni, è stato travolto e ucciso da un'auto pirata. L'incidente è avvenuto intorno alle 00.30 in via di Tor Bella

Monaca, all'altezza del civico 353. Quando le pattuglie del IV Gruppo Tiburtino della Polizia Locale sono arrivate sul posto, per la vittima non c'era più nulla da fare: l'uomo è morto sul colpo. L'automobilista responsabile non si è fermato a presta-

re soccorso e si è dileguato subito dopo l'impatto. Gli agenti hanno avviato immediatamente le indagini, raccogliendo le prime testimonianze e acquisendo le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti lungo la strada, nella speranza

di individuare il veicolo e risalire al conducente. La dinamica dell'investimento è ancora in fase di ricostruzione, ma la violenza dell'impatto lascia pochi dubbi sulla gravità dell'accaduto. La zona, già teatro di altri episodi simili, torna così al cen-

tro dell'attenzione per la sicurezza stradale nelle ore notturne. Le ricerche dell'auto pirata proseguiranno nelle prossime ore, mentre la comunità del quartiere resta scossa da un'altra tragedia consumata nel silenzio della notte.

Roma

Giovane accoltellato a piazza Re di Roma: indagano i carabinieri

Un cittadino peruviano di 22 anni è arrivato nella notte al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Addolorata in condizioni gravi, con ferite da arma da taglio alla schiena. Il giovane, incensurato, è stato trasportato in codice rosso e presentava indumenti completamente intrisi di sangue e un tasso alcolemico superiore alla norma. Ai sanitari ha raccontato di essere rimasto coinvolto in una lite con persone sconosciute in piazza Re di Roma, una discussione degenerata per motivi che lui stesso ha definito "futili". Due i fendenti che lo hanno raggiunto alle spalle, mentre resta ancora da chiarire la dinamica esatta dell'aggressione. Sul caso stanno lavorando i carabinieri della stazione di Roma San Giovanni, intervenuti subito dopo la segnalazione dell'ospedale. Gli investigatori stanno raccogliendo testimonianze e verificando la presenza di eventuali telecamere nella zona per ricostruire l'accaduto e identificare i responsabili. Le condizioni del giovane, pur serie, risultano stabili.

Morde un passante e gli stacca un dito dopo un litigio con la moglie: arrestato

L'aggressione in via Rocca Priora: 53enne in ospedale in codice rosso, arrestato 26enne

È finita con un arresto e un uomo in ospedale l'aggressione avvenuta ieri sera in via Rocca Priora, nel quartiere Appio. Intorno alle 19.30 un cittadino georgiano di 26 anni, già noto alle forze dell'ordine, avrebbe perso il controllo durante un violento litigio in strada con la moglie, arrivando a scagliarsi contro la vetrina di un ristorante e danneggiandola. Alcuni passanti hanno tentato di intervenire per riportare la calma, ma la situazione è rapidamente degenerata. Il 26enne si è avventato contro uno

di loro, un residente di 53 anni, e lo ha aggredito con estrema violenza, arrivando a staccargli con un morso l'anulare della mano destra. L'allarme è scattato immediatamente e i Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante sono riusciti a bloccare l'uomo prima che potesse colpire ancora. La vittima è stata soccorsa e trasportata in codice rosso al Policlinico Gemelli, dove è stata affidata alle cure dei medici. I militari hanno raccolto anche la querela per il danneggiamento della struttura com-

merciale. Il 26enne è stato arrestato con le accuse di lesioni gravissime e danneggiamento aggravato, e trasferito nel carcere di Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Un episodio di violenza improvvisa che ha scosso i residenti della zona, richiamando l'attenzione sulla necessità di interventi tempestivi e sulla fragilità di situazioni che, in pochi istanti, possono trasformarsi in aggressioni drammatiche.

servizio a pagina 4



Furgone in fiamme sulla A12 Paura al chilometro 55, intervengono i Vigili del fuoco Mezzo distrutto dalle fiamme



Momenti di forte apprensione ieri pomeriggio lungo l'autostrada A12, dove un furgone è stato improvvisamente avvolto dalle fiamme mentre percorreva la carreggiata in direzione Grosseto. L'allarme è scattato intorno alle 14.40, all'altezza del chilometro 55, costringendo gli automobilisti in transito a rallentare e a segnalare l'emergenza. Sul posto i Vigili del fuoco di Civitavecchia, con l'equipaggio

della 17A e l'autobotte AB17, che hanno avviato immediatamente le operazioni di spegnimento. Il rogo, sviluppatosi per cause ancora in fase di accertamento, ha rapidamente avvolto l'intero mezzo, rendendo necessario un intervento prolungato per mettere in sicurezza l'area. Nonostante la violenza delle fiamme, non si registrano feriti. Il furgone, invece, è andato quasi completamente distrutto.

Europa League, la Roma cerca il pass per i quarti

Mister Gasperini suona la carica con un obiettivo chiaro: superare il turno e continuare un percorso europeo

Alla vigilia del ritorno degli ottavi di Europa League, Gian Piero Gasperini ha restituito alla Roma il tono delle grandi occasioni. Questa sera all'Olimpico i giallorossi ripartiranno dall'1-1 dell'andata contro il Bologna, in una gara che il tecnico definisce "affascinante e particolare", proprio perché senza appello. "Non ci sarà pareggio: un vincitore dovrà uscire", ha ribadito in conferenza stampa, sottolineando come l'eliminazione diretta imponga un livello di attenzione ancora più alto rispetto al campionato. Gasperini arriva alla sfida dopo due sconfitte in Serie A che hanno alimentato qualche polemica, ma non intaccato la fiducia nel gruppo. "Siamo sereni perché lavoriamo al massimo. La squadra ha



dimostrato serietà, volontà e applicazione sin dall'inizio della stagione. Abbiamo la coscienza a posto", ha spiegato, convinto che la Roma abbia ancora margini per andare avanti nella competizione. Il tecnico ha poi affrontato anche il tema del discusso rosso a Wesley nella gara con il Como, episodio che ha fatto discutere. Gasperini ha scelto l'ironia per stemperare: "A volte, quando ti senti preso in

giro, devi fare la faccia da scemo. Così non metti in difficoltà nessuno". Una battuta che non cancella l'amarezza, ma che conferma la volontà di non alimentare ulteriori tensioni. Sul piano tecnico, Gasperini ha ricordato quanto gli episodi possano pesare in partite di questo tipo: "Sono gare in cui la capacità realizzativa diventa decisiva. Roma e Bologna possono portare orgoglio al nostro calcio". L'obiettivo è chiaro: superare il turno e continuare un percorso europeo che, nelle parole del tecnico, "può aprire la strada ad altre partite importanti". Questa sera l'Olimpico si prepara a un'altra notte europea, con la Roma chiamata a trasformare equilibrio e tensione in un'occasione di crescita e riscatto.

Delusione Tarquinia

Capitale italiana della Cultura 2028, vince Ancona

La notizia ha lasciato l'amaro in bocca a Tarquinia e ai Comuni della rete DMO Etrusche: la Capitale italiana della Cultura 2028 sarà Ancona. L'annuncio è stato dato dal ministro della Cultura Alessandro Giuli, che ha premiato il dossier "Ancona. Questo adesso", giudicato il più convincente tra le candidature finaliste. Per Tarquinia e per i territori che avevano scelto di unirsi in un progetto condiviso si tratta di una delusione pesante.

Carburanti, prezzi alle stelle: Meloni convoca Giorgetti. Consumatori all'attacco

A Palazzo Chigi vertice sul dossier carburanti. Milano e autostrade oltre i 2,7 euro al litro. Austria taglia le imposte, in Italia monta la polemica

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha ricevuto questa mattina a Palazzo Chigi il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti per un confronto urgente sul dossier carburanti, tornato al centro dell'attenzione del governo dopo la nuova impennata dei prezzi e i timori di speculazioni legate alla crisi in Medio Oriente. L'incontro arriva in una giornata segnata da nuovi record alla pompa. L'Unione Nazionale Consumatori denuncia aumenti "esponenziali", soprattutto a Milano, dove in un distributore il gasolio ha toccato 2,750 euro al litro e la benzina 2,740 euro, sia in modalità servita che self service. "Il gasolio sfonda oggi i 2,1 euro anche nella rete stradale",

afferma il presidente Massimiliano Dona, chiedendo verifiche immediate sul rispetto degli obblighi di comunicazione dei prezzi al Mimit. Anche il Codacons punta il dito contro l'esecutivo. Sulle autostrade, il gasolio servito ha superato la soglia psicologica dei 2,7 euro al litro, arrivando a 2,709 euro, mentre la benzina servita viaggia oltre i 2,5 euro. "I listini corrono senza freni", denuncia l'associazione, che sottolinea come in alcune aree del Paese i prezzi siano ben più alti della media nazionale. Secondo i dati pubblicati dal Mimit: il gasolio sulla rete stradale è salito a 2,103 euro/litro, +22% rispetto a fine febbraio, con un rincaro di 38 centesimi a pieno; la benzi-



Credits: Imagoeconomica

na è arrivata a 1,867 euro/litro, +11,6% nello stesso periodo, pari a +9,75 euro a pieno. Per il Codacons, la convocazione delle compagnie petrolifere "non servirà a nulla": l'unica misura efficace sarebbe stata "il taglio delle

accise previsto dalla normativa vigente". Dona ricorda che la Guardia di Finanza ha "le mani legate" sul fronte del caro carburanti, poiché gli articoli 501 e 501 bis del Codice penale - che puniscono manovre speculative - sono "di rara e difficile

applicazione", come dichiarato dal comandante generale Giuseppe Zafarana in Senato nel 2022. Da qui la richiesta di controlli mirati almeno sulla correttezza delle comunicazioni dei prezzi e sulla corrispondenza tra cartellonistica e importi effettivamente praticati. Mentre in Italia si discute, l'Austria ha già varato un pacchetto di misure per contenere i rincari. Il governo federale ha annunciato una riduzione temporanea dell'imposta sugli oli minerali: -5 centesimi al litro per diesel e benzina; possibilità di congelare i margini di profitto lungo tutta la filiera. "Lo Stato non deve trarre profitto dalla crisi", ha dichiarato il cancelliere Christian Stocker. Il vicecancelliere Andreas Babler ha aggiunto che l'obiettivo è

evitare un indebolimento del potere d'acquisto e della competitività. In Austria, l'accisa è già più bassa rispetto alla Germania: 39,7 centesimi/litro per il diesel e 48,2 centesimi/litro per la benzina. Inoltre, gli aumenti dei prezzi alle stazioni di servizio sono consentiti solo tre volte a settimana, mentre le riduzioni possono avvenire in qualsiasi momento. Secondo le stime del governo, le nuove misure potrebbero ridurre il prezzo finale fino a 10 centesimi al litro. Il pacchetto, valido fino a fine anno, dovrebbe entrare in vigore entro il 1° aprile, previa approvazione parlamentare con maggioranza dei due terzi. Il vertice Meloni-Giorgetti punta a definire una strategia di risposta, mentre il Mimit continua a monitorare i listini e le associazioni dei consumatori chiedono interventi immediati. Sul tavolo restano diverse ipotesi, ma il governo non ha ancora indicato una direzione precisa. La pressione sociale cresce, così come il confronto con i modelli adottati da altri Paesi europei. La sensazione è che il dossier carburanti resterà uno dei temi più caldi delle prossime settimane.

Caso Caliendo, nuovi sviluppi: due medici indagati anche per falso

La Procura di Napoli contesta la modifica dell'orario del clampaggio aortico. La direttrice Iervolino: "Non mi dimetto, mi sento tradita"

Nuova svolta nell'inchiesta sulla morte del piccolo Domenico Caliendo, il bimbo di due anni deceduto il 21 febbraio scorso all'ospedale Monaldi di Napoli dopo un trapianto di cuore risultato irrimediabilmente danneggiato. La Procura partenopea ha notificato una nuova contestazione a due dei sette indagati: il primario Guido Oppido e la cardiocirurga Emma Bergonzoni, già accusati di omicidio colposo, ora dovranno rispondere anche di falso. Secondo gli inquirenti, nella cartella clinica dell'intervento sarebbe stato alterato l'orario del clampaggio aor-

tico, il momento che segna l'inizio della cardiectomia. Un dettaglio ritenuto cruciale per ricostruire quanto accaduto in sala operatoria. L'ipotesi della Procura è che l'espanto del cuore nativo del bambino sia iniziato prima dell'arrivo del nuovo organo da Bolzano e, soprattutto, prima che fosse chiaro che il cuore destinato al trapianto era già compromesso dal contatto con il ghiaccio secco durante il trasporto. Oppido e Bergonzoni, difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Manes e Alfredo Sorge, e dall'avvocato Vincenzo Maiello,

potranno fornire la loro versione dei fatti nell'interrogatorio fissato per il 31 marzo. Intanto, la direttrice generale dell'Azienda ospedaliera dei Colli, Anna Iervolino, respinge l'ipotesi di dimissioni. In un'intervista rilasciata a Il Mattino, la Repubblica e Corriere del Mezzogiorno, afferma: "Dimettermi sarebbe un atto inutile e deresponsabilizzante. Le responsabilità sono personali e spetta alla magistratura individuarle". Iervolino racconta di essersi sentita "tradita" dal primario Oppido e ricostruisce le prime fasi della vicenda: il 30 dicembre convoca una riunione



Credits: Stefano Gattardo/LaPresse

urgente; il giorno successivo chiede una relazione dettagliata sull'intervento e sulla trasferta a Bolzano; il documento arriva l'8 gennaio, e per la prima volta si parla esplicitamente di "cuore congelato". La direttrice spiega di aver compreso la gravità dell'accaduto solo progressivamente: "Ero preoccupata ma speranzosa. Poi ho avuto contezza del dramma. Non ho dormito la notte pensando al piccolo e ai suoi genitori". Sulla nuova ispezione straordinaria disposta dalla Regione Campania, assicura: "Continuerò a collaborare come ho fatto sin dal primo giorno". La morte del piccolo

Domenico e le anomalie emerse nella gestione dell'organo proveniente da Bolzano hanno aperto uno dei casi più delicati degli ultimi anni nel sistema trapiantologico italiano. Oltre ai profili penali, restano da chiarire le procedure organizzative, i tempi di comunicazione e la catena di responsabilità che ha portato all'utilizzo di un cuore già compromesso. L'indagine della Procura prosegue, mentre l'ospedale Monaldi e le istituzioni sanitarie regionali restano sotto osservazione per verificare eventuali criticità sistemiche.

La città di Ancona sarà la Capitale italiana della Cultura 2028. L'annuncio è arrivato questa mattina nella Sala Spadolini del Ministero della Cultura, dove il ministro Alessandro Giuli ha proclamato la vincitrice davanti ai rappresentanti delle dieci città finaliste. Il capoluogo marchigiano succederà a L'Aquila (2026) e Pordenone (2027), aggiudicandosi un contributo di un milione di euro per realizzare il programma culturale presentato nel dossier. Il progetto, intitolato "Ancona. Questo adesso", è stato valutato dalla giuria come "solido e coerente", capace di connettere il territorio con una forte apertura internazionale. Nelle motivazioni si sottolineano la qualità del programma di interventi, la coerenza con l'impatto socioeconomico atteso e la capacità di costruire una "rete strutturata, partecipata e orientata alla crescita". Apprezzata anche la dimensione europea e mediterranea della candidatura. Il giudizio finale è stato "eccellente", con approvazione unanime. Visibilmente emozionato, il sindaco Daniele Silvetti ha parlato di "un obiettivo signi-

Ancona sarà la Capitale italiana della Cultura 2028

Scelta all'unanimità dalla giuria del Ministero della Cultura: "Dossier eccellente, visione solida e dimensione europea"

ficativo per una comunità, una città, una regione", sottolineando il ruolo dei Comuni come primo presidio culturale e sociale del Paese. "Ringraziamo il governo per aver valorizzato il lavoro dei territori in un'occasione così solenne", ha dichiarato. Ancona ha superato le altre nove finaliste: Anagni, Catania, Colle di Val d'Elsa, Forlì, Gravina in Puglia, Massa, Mirabella Eclano, Sarzana e



Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

Tarquini, ciascuna con un proprio dossier progettuale. La selezione era partita da 23 candidature. Il titolo viene conferito dal Consiglio dei Ministri su proposta del ministro della Cultura, che recepisce la raccomandazione della giuria presieduta da Davide Maria Desario, al suo quarto mandato. Il percorso di valutazione ha incluso anche le audizioni pubbliche delle finaliste.

Prima di aprire la busta con il nome della città vincitrice, il ministro Giuli ha alleggerito la tensione in sala con un riferimento ironico al precedente annuncio di Alba, quando aveva quasi svelato il verdetto canticchiando "Albachiara". Poi ha sottolineato il valore del lavoro svolto dalla giuria: "I progetti erano tutti di alto livello. Essere qui è già una vittoria, non solo simbolica: quando si costruisce bene, nulla va disperso". Giuli ha parlato di "momenti di gioia condivisa" e della necessità di avvicinare sempre più il ministero ai territori, affinché "le distanze si accorcino e le caratteristiche di ogni comunità vengano messe a valore". Tutte le città finaliste, ha aggiunto, sono "idealmente vincitrici", parte di "un'avventura che continua nel tempo a generare consapevolezza e progettualità". Per tutte le finaliste prende ora il via Cantiere Città, il percorso di capacity building promosso dal Ministero della Cultura e dalla Scuola nazionale del patrimonio culturale. L'obiettivo è sostenere la realizzazione di alcuni progetti nati per la candidatura, valorizzando idee e relazioni avviate durante il percorso.

Ha preso il via ieri in Campidoglio l'edizione 2026 dell'Eurocities Mobility Forum, il principale appuntamento europeo dedicato alla mobilità urbana, che quest'anno celebra il 40° anniversario. Ad aprire i lavori sono stati il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè dando il benvenuto agli oltre 150 rappresentanti istituzionali e tecnici provenienti da tutta Europa. Al centro del Forum il tema "Heritage nodes, future flows: shaping mobility in timeless cities", dedicato alla sfida cruciale per le città europee: coniugare la tutela del patrimonio storico e culturale con lo sviluppo di sistemi di mobilità moderni, sostenibili ed efficienti. Molto significativo, tra i tanti, è stato il video intervento di Apostolos Tzitzikostas, Commissario europeo per i Trasporti sostenibili e il Turismo. "Siamo molto onorati di ospitare a Roma il Forum Eurocities 2026 - ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri - in occasione dei 40 anni della rete delle città europee. Le città sono chiamate a tutelare la propria identità culturale, gestendo al tempo stesso grandi flussi di persone. È per questo fondamentale rendere il turismo sostenibile senza compromettere la qualità della vita dei residenti e da questo punto di vista la bellezza di Roma rappresenta una straordinaria risorsa ma anche una colossale sfida quotidiana soprattutto per il sistema dei trasporti e delle infrastrutture. Oggi servono sistemi di mobilità sostenibili, efficienti e resilienti e il confronto tra città, come è da sempre Eurocities, è essenziale perché consente di condividere soluzioni innovative e buone pratiche. La collaborazione europea resta un elemento chiave per costruire una mobilità urbana sempre più efficace e inclusiva". "L'evento che si è aperto oggi - ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, Vice Chair dello European Mobility Forum - è molto importante perché insieme le città europee hanno costruito

Il principale appuntamento europeo dedicato alla mobilità urbana compie 40 anni Roma, al via in Campidoglio il Mobility Forum di Eurocities



una comunità: non si sono limitate a condividere buone pratiche, ma hanno agito unite

per essere riconosciute come veri partner dai governi nazionali e dalle istituzioni europee.



A fronte di ciò alle città sono state affidate maggiori responsabilità, obiettivi e scadenze

da raggiungere senza adeguati strumenti e risorse. Per questo motivo, continueremo a

sostenere con forza e insieme come governi locali la necessità di avere un rapporto diretto con l'Europa sia sulle decisioni che riguardano le città, sia sugli strumenti a loro disposizione. L'incontro a Roma rappresenta un momento chiave di questo lavoro comune, trasformando la città in un laboratorio condiviso per tre giorni perché si stanno affrontando temi centrali come il rafforzamento del ruolo delle città nella rete ferroviaria europea e lo sviluppo della mobilità sostenibile". Il Mobility

Forum - che proseguirà domani a Palazzo Valentini e venerdì a Spazio Europa - sarà anche l'occasione per mostrare ai tanti e prestigiosi ospiti internazionali dei luoghi iconici della nostra città insieme ad alcune

opere appena realizzate e cantieri in corso per proseguire nella rivoluzione della mobilità cittadina: da Piazza Pia alle stazioni Colosseo e Porta Metronia della Metro C e al cantiere della stazione di Piazza Venezia, dal Grab alla pista ciclopeditonale Monte Ciocchi-Vaticano fino al deposito di Portonaccio, dedicato al ricovero dei bus elettrici di Atac.

La tragedia in via Pescaria. La polizia indaga sul movente e su eventuali precedenti

Bergamo, femminicidio in centro: uccide la moglie a coltellate in casa

Una nuova tragedia familiare ha scosso ieri mattina la città di Bergamo. Una donna è stata uccisa a coltellate all'interno della sua abitazione di via Pescaria, nel cuore del centro cittadino. L'allarme è scattato nelle prime ore del giorno e, nonostante il rapido intervento dei sanitari, per la vittima non c'è stato nulla da fare. Secondo le prime ricostruzioni, a colpirla sarebbe stato il marito, che si trovava in casa al momento dell'arrivo delle forze dell'ordine. Gli agenti della polizia di Bergamo hanno immediatamente transennato l'area per consentire i rilievi della scientifica e raccogliere tutti gli elementi utili a chiarire la dinamica dell'accaduto. Gli investigatori stanno lavorando per ricostrui-

re il quadro familiare in cui è maturato il delitto. Sono in corso accertamenti per verificare l'eventuale presenza di precedenti episodi di violenza domestica o segnali pregressi di conflittualità. In queste ore vengono ascoltati vicini di casa, conoscenti e persone vicine alla coppia, per comprendere se vi fossero tensioni note o situazioni critiche già emerse in passato. La polizia mantiene il massimo riserbo sulle condizioni dell'uomo e sulle prime dichiarazioni raccolte, mentre la Procura si prepara ad aprire un fascicolo per omicidio volontario. La notizia ha rapidamente fatto il giro della città, lasciando sgomenti i residenti della zona, che descrivono la coppia come "riservata" e "mai al centro



di problemi evidenti". L'abitazione resta sotto sequestro, mentre proseguono gli accertamenti tecnici. Il femminicidio di via Pescaria si aggiunge a una lunga scia di violenze che continua a colpire il Paese, riportando al centro dell'attenzione il tema della prevenzione e del sostegno alle vittime di maltrattamenti.

Il leader di Italia Viva racconta sui social la diagnosi e l'intervento: un appello alla prevenzione

Renzi rivela di aver rimosso un melanoma "Preso in tempo. Ragazzi, controllatevi"

Matteo Renzi ha scoperto di avere un melanoma e lo ha fatto rimuovere immediatamente. A comunicarlo è stato lo stesso leader di Italia Viva attraverso un video diffuso sui social, nel quale ha scelto di raccontare pubblicamente l'esperienza per lanciare un appello alla prevenzione. "Ho la faccia piena di nei, sono pieno di nei dappertutto, e per questo mi controllo", spiega Renzi nel video. Durante uno di questi controlli, un giovane medico "molto competente", come lo definisce l'ex premier, ha insistito nel voler

approfondire un piccolo puntino sospetto. "Aveva ragione lui, perché era un melanoma e l'ho rimosso immediatamente". Renzi ha assicurato di stare bene: "Io non rischio niente, sono tranquillissimo, tutto è stato preso in tempo". Ma il messaggio che ha voluto trasmettere va oltre la sua vicenda personale: "Ragazzi, controllatevi. La differenza, quando hai un tumore alla pelle, è il momento in cui lo becchi". Nel video, Renzi insiste sull'importanza dei controlli dermatologici periodici, soprattutto per chi presenta nume-

rosi nei o fattori di rischio. "Se uno avesse lasciato stare quel melanoma uno, due, tre, cinque anni, avrebbe fatto danni", afferma, invitando a non sottovalutare i segnali e a rivolgersi ai medici con regolarità. Pur definendo il suo messaggio "non politico", Renzi introduce una riflessione sul sistema sanitario: "Forse, anziché fare tante discussioni sul nulla, dovremmo controllarci di più sul fatto che la prevenzione e l'investimento nei nostri medici, nei nostri infermieri, nelle nostre strutture realmente salvano la vita

delle persone". Un passaggio che lega l'esperienza personale alla necessità di sostenere la sanità pubblica e la cultura della prevenzione. Il video si chiude con un augurio e un invito: "Prendetevi cura di voi. La vita è davvero la cosa più bella e più importante". Il messaggio ha raccolto numerose reazioni sui social, tra solidarietà e testimonianze di chi ha vissuto esperienze simili, contribuendo a riportare al centro dell'attenzione un tema spesso sottovalutato: la diagnosi precoce dei tumori della pelle.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE
[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Schianto mortale sulla Ardeatina: muore un motociclista di 43 anni

L'impatto all'incrocio con via delle Cornacchiole. Alla guida dell'autocarro un uomo di 63 anni italiano, portato in ospedale per accertamenti

Tragedia nel pomeriggio di ieri sulla via Ardeatina, all'altezza dell'incrocio con via delle Cornacchiole, dove un motociclista di 43 anni ha perso la vita in seguito a un violento scontro con un autocarro Opel. Secondo le prime ricostruzioni, la moto Yamaha guidata dall'uomo si è scontrata con il mezzo commerciale condotto da un 63enne italiano. L'impatto è stato devastante: per il motociclista non c'è stato

nulla da fare, nonostante i tentativi di soccorso. Il conducente dell'autocarro è stato accompagnato all'ospedale Sant'Eugenio per gli accertamenti di rito previsti dalla normativa in caso di incidente mortale. Sul posto sono intervenute le pattuglie del VIII Gruppo Tintoretto della Polizia Locale, che hanno avviato i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica dello scontro. Le indagini sono in corso e non si esclude alcuna ipotesi.



Violenta aggressione in via Rocca Priora: un passante perde un dito, arrestato un 26enne

Morde un residente e gli stacca un dito dopo un litigio con la moglie: arrestato

È finito in carcere il 26enne georgiano, già noto alle forze dell'ordine, arrestato dai Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante e ritenuto gravemente indiziato dei reati di lesioni gravissime e danneggiamento aggravato. L'episodio, avvenuto ieri sera in via Rocca Priora, si è consumato in pochi minuti con una violenza tale da lasciare un uomo di 53 anni con l'anulare della mano destra amputato da un morso. Secondo la ricostruzione, intorno alle 19.30 il giovane avrebbe avuto un acceso diverbio in strada con la propria consorte. In preda alla rabbia, si sarebbe scagliato contro la vetrina di un ristorante, mandandola in frantumi. Alcuni passanti, nel tentativo di riportarlo alla calma, si sarebbero avvicinati, ma uno di loro è stato aggredito brutalmente: il 26enne lo avrebbe colpito e morso alla mano, staccandogli un dito. L'intervento tempestivo dei Carabinieri ha impedito che la situazione degenerasse ulteriormente. I militari sono riusciti a bloccare l'uomo nonostante il suo stato di forte agitazione. La vittima è stata soccorsa e trasportata in codice rosso al Policlinico Gemelli, dove è stata affidata alle cure dei sanitari. I Carabinieri hanno raccolto anche la querela per il danneggiamento della struttura commerciale colpita durante l'episodio. L'arrestato è stato trasferito nel carcere di Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Finge di essere un carabiniere e tenta di estorcere denaro a un ottantenne: provvidenziale l'intervento di un agente fuori servizio. Arrestato in flagranza

Truffa del finto incidente, 31enne bloccato mentre l'anziana vittima prelevava i contanti

Aveva scelto un'auto guidata da un ottantenne come bersaglio della sua truffa, convinto che la paura e l'età avanzata avrebbero facilitato il raggiro. Invece, il piano del trentunenne di origini campane si è interrotto bruscamente grazie alla prontezza di un agente della Polizia di Stato libero dal servizio, che domani risulterà decisivo nel ricostruire l'intera vicenda. Secondo quanto accertato, il giovane si sarebbe avvicinato alla vettura dell'anziano a bordo di uno scooter, accusandolo di avergli danneggiato il parafrangente durante una manovra. Per rendere più credibile la messinscena, si sarebbe qualificato come carabiniere, sostenendo di aver riportato graffi alla carrozzeria e fingendo di contattare un carrozziere per una stima immediata del danno. La presunta riparazione sarebbe stata quantificata in circa 2.900 euro. Quando l'anziano ha chiesto di compilare il Cid o di far inter-



venire le Forze dell'Ordine, il trentunenne avrebbe reagito con crescente nervosismo, paventando addirittura la sospensione della patente dell'uomo. Un argomento che avrebbe colpito nel segno: l'ottantenne, preoccupato di non poter più assistere la moglie inferma,

avrebbe accettato di prelevare il denaro richiesto. È stato in quel momento che l'agente del XIII Distretto Aurelio, insospettito dall'atteggiamento del motociclista e dalla sua attenzione durante il prelievo, ha deciso di intervenire. Dopo aver assistito alla consegna del denaro, si è qualificato come poliziotto e ha bloccato lo scooter del truffatore, impedendogli ogni via di fuga. Il giovane ha tentato inutilmente di scappare a piedi, ma è stato fermato grazie anche all'arrivo di una pattuglia. Addosso aveva 2.600 euro in contanti, ritenuti compatibili con l'attività illecita, oltre a due gessetti e un pezzo di carta vetrata, strumenti tipicamente utilizzati per simulare danni da finti incidenti. Il trentunenne è stato arrestato con l'accusa di tentata estorsione e resistenza a pubblico ufficiale. L'Autorità giudiziaria ha convalidato l'arresto e disposto per lui la misura degli arresti domiciliari.

Furto lampo in un negozio di ottica e fuga spericolata per le vie di Roma: arrestati due giovani

Colpo da 30mila euro e fuga "a staffetta" Presi dopo l'inseguimento nella notte

Avevano appena messo a segno un furto da 30.000 euro in un negozio di ottica in zona Università quando, nella notte, la loro corsa si è trasformata in un inseguimento ad alta tensione. I due giovani, ora arrestati dalla Polizia di Stato, domani risulteranno gravemente indiziati dei reati di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Secondo la ricostruzione, i ladri avrebbero forzato l'ingresso dell'esercizio commerciale puntando direttamente all'attrezzatura fotografica più costosa. L'allarme al Numero Unico di Emergenza sarebbe scattato pochi istanti dopo, mentre i due caricavano la refurtiva su una prima vet-

tura per allontanarsi rapidamente. La fuga, però, si sarebbe complicata quasi subito: una pattuglia del Commissariato Porta Pia aveva già individuato l'auto sospetta e iniziato a seguirla. Quando i fuggitivi si sono trovati la strada sbarrata da un secondo equipaggio, avrebbero finto di fermarsi all'alt, salvo poi speronare l'auto della polizia e riuscire momentaneamente a dileguarsi. Da quel momento, la fuga si sarebbe trasformata in una vera e propria "staffetta" tra veicoli. L'auto utilizzata per il colpo è stata rintracciata poco dopo in zona Tiburtina, abbandonata con l'intero bottino ancora a bordo. I due complici, nel

frattempo, erano saliti su una seconda utilitaria nel tentativo di confondere gli agenti. La strategia, però, non ha funzionato: una pattuglia del Commissariato Vescovio ha intercettato anche il secondo mezzo, sbarrando nuovamente la strada ai fuggitivi. L'ultimo tentativo di opporre resistenza è stato rapidamente neutralizzato dalla reattività dei poliziotti. Durante i controlli, gli agenti hanno rinvenuto anche un dispositivo OBD, strumento spesso utilizzato per manomettere le centraline delle auto senza forzarne le serrature. L'arresto dei due giovani è stato convalidato dall'Autorità giudiziaria.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Operazione della Squadra Mobile: sequestrato un chilo di shaboo nella periferia nord-est Fidene, i Falchi intercettano 40enne: nello zaino un chilo di shaboo puro

Una ricognizione dinamica nella periferia nord-est della Capitale si è trasformata, nel giro di pochi minuti, in un intervento mirato che domani risulterà decisivo per sottrarre al mercato illecito un ingente quantitativo di shaboo. A condurre l'operazione sono stati ancora una volta i Falchi della Squadra Mobile, la sezione investigativa specializzata nel contrasto allo spaccio veloce e alla microcriminalità organizzata. Gli agenti della VI sezione stavano monitorando l'area di Fidene Serpentara quando, in via Renato Fucini, la loro attenzione è stata attirata da un uomo che, mentre parlava al telefono, si muoveva con evidente nervosismo. Lo sguardo continuo verso l'ambiente circostante, come se temesse di essere osservato, ha convinto i poliziotti a intervenire qualificandosi. La prima perquisizione personale non avrebbe restituito elementi significativi, ma il con-



Nella foto, il Castello di Bracciano che ha ospitato il matrimonio di Tom Cruise

trollo dello zaino che l'uomo portava con sé ha cambiato radicalmente il quadro. All'interno sono stati trovati numerosi frammenti cristallini che, sottoposti ai successivi accertamenti tecnico-scientifici, sono risultati essere shaboo, una potente metanfetamina sintetica. Il quantitativo - circa un chilo - è stato ritenuto idoneo ad alimentare un circuito

di spaccio di dimensioni rilevanti. Il quarantenne, di origini cinesi e già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici, è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'Autorità giudiziaria ha convalidato l'arresto e disposto per lui la custodia cautelare in carcere.

Corriere della droga aveva ingerito cento ovuli per introdurre in Italia oltre un chilo di stupefacenti

Da Charleroi con 100 ovuli nello stomaco: arrestato corriere all'aeroporto di Ciampino

Un controllo di routine all'aeroporto di Ciampino si è trasformato in un'operazione ad alto rischio che domani risulterà decisiva per bloccare un tentativo di traffico internazionale di stupefacenti. I finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, insieme ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno infatti intercettato un passeggero proveniente da Charleroi che aveva ingerito cento ovuli contenenti cocaina, eroina e marijuana, per un peso complessivo superiore al chilogrammo. L'uomo, fermato nell'area arrivi durante i controlli di frontiera, avrebbe fornito spiegazioni vaghe sul motivo del viaggio, mostrando un evidente stato

di agitazione. Un comportamento che ha insospettito le Fiamme Gialle della Compagnia di Ciampino, inducendole a procedere con verifiche più approfondite. Il passeggero è stato quindi accompagnato all'ospedale Sant'Eugenio, dove gli accertamenti diagnostici hanno confermato la presenza di numerosi corpi estranei nel tratto gastrointestinale. Al termine delle procedure mediche sono stati recuperati cento ovuli, risultati contenere cocaina in forma pura. Una volta dimesso, l'uomo è stato arrestato e trasferito nel carcere di Rebibbia, a disposizione dell'Autorità giudiziaria, con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

Controlli antidroga a Tor San Lorenzo: in casa trovati 86 grammi di crack e materiale per il confezionamento

Ardea, arrestato un 27enne: in auto 3 dosi, in casa quasi un etto di crack

Un servizio di controllo mirato al contrasto dello spaccio nella zona di Tor San Lorenzo, ad Ardea, si è concluso con l'arresto di un 27enne domiciliato nel comune litoraneo. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio, insieme ai militari della Stazione di Marina Tor San Lorenzo, lo hanno fermato mentre si trovava a bordo della propria auto in compagnia di un altro uomo. Durante la perquisizione personale e veicolare, i militari avrebbero rinvenuto tre grammi di crack suddivisi in altrettanti involucri, nascosti nella tasca dei pantaloni del giovane. Un quantitativo



modesto, ma sufficiente a far scattare ulteriori accertamenti. La perquisizione è stata quindi estesa all'abitazione del 27enne, dove il quadro si sarebbe aggravato: all'interno sono stati trovati 86 grammi della stessa sostanza, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. Elementi ritenuti compatibili con un'attività di spaccio strutturata. Tutto il materiale è stato sequestrato. Al termine delle formalità di rito, il giovane è stato posto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo disposto dall'Autorità giudiziaria, informata dai Carabinieri che procedono congiuntamente.

Calci e pugni all'addetto alla sicurezza della Metro C: arrestato un 32enne



È stato convalidato l'arresto del 32enne originario del Mali, senza fissa dimora e con precedenti, ritenuto gravemente indiziato dei reati di violenza, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali aggravate. Il Tribunale di Velletri ha disposto per lui la custodia cautelare in carcere, provvedimento che domani risulterà confermato dagli atti dell'indagine. L'intervento dei Carabinieri della Stazione di Colonna era

scattato su segnalazione della Centrale Operativa, dopo la richiesta di aiuto giunta dalla fermata "Pantano" della Metro C. Secondo la ricostruzione, l'uomo, invitato ad allontanarsi perché stava arrecando disturbo, avrebbe reagito con violenza, colpendo con calci e pugni un addetto alla sicurezza in servizio. All'arrivo dei militari, la situazione sarebbe ulteriormente degenerata: il 32enne avrebbe tentato di fuggire, opponendo

una resistenza particolarmente aggressiva e colpendo ripetutamente i Carabinieri intervenuti. Due di loro hanno riportato lesioni giudicate guaribili rispettivamente in 15 e 7 giorni. Anche l'addetto alla sicurezza è stato soccorso al Policlinico Tor Vergata, con una prognosi di 7 giorni.

La dinamica dell'episodio è stata confermata dalle immagini del sistema di videosorveglianza presente nell'area, acquisite dagli investigatori e ritenute coerenti con le dichiarazioni raccolte. Il procedimento si trova ora nella fase delle indagini preliminari. La responsabilità dell'indagato potrà essere accertata solo al termine del processo e di un'eventuale sentenza definitiva, nel rispetto del principio di presunzione di innocenza.



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

A POMEZIA
GRANDI AFFARI
Salotti da Mondo
Lustre e Salvatemi
"i meraviglianti"
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Ai tuoi capelli ci pensiamo noi
MaVe
HAIR CONCEPT
PARRUCCHIERI
Romina - Simone - Alfredo
Via Francesco Marconi, 2 - ROMA
06 8911 8951
FOLLOW US

Operazione dei CC Forestali: contestato l'illecito paesaggistico a una società immobiliare

Castelli Romani, espianati 80 ulivi senza autorizzazioni: maxi-sanzione in arrivo

Un grave illecito paesaggistico è stato scoperto nei giorni scorsi dai Carabinieri Forestali del Nucleo di Marino, impegnati in attività mirate alla tutela del paesaggio e del patrimonio rurale dei Castelli Romani. Durante un servizio di controllo, i militari hanno accertato l'espianato non autorizzato di 80 piante di ulivo da un fondo agricolo, un intervento che ha alterato in modo significativo l'assetto del territorio e la sua identità culturale. Secondo quanto ricostruito, l'operazione sarebbe stata eseguita in totale assenza dei titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente, che tutela in modo rigoroso gli oliveti, considerati elementi caratterizzanti del paesaggio laziale. Lo spostamento o l'abbattimento degli ulivi è infatti vietato senza il preventivo parere degli enti competenti. La violazione è stata contestata al rappresentante legale di una società immobiliare romana, responsabile della gestione del terreno. Le conseguenze economiche sono particolarmente rilevanti: la legge prevede una sanzione amministrativa compresa tra 500 e 3.000 euro per ogni albero rimosso. Il Comune di Montecompatri, autorità competente, determinerà l'importo finale, che potrà oscillare tra 40.000 e 240.000 euro. Gli atti redatti dai Carabinieri Forestali sono stati trasmessi agli uffici amministrativi per l'avvio del procedimento sanzionatorio. L'intervento conferma la costante attività di controllo dell'Organizzazione Forestale dell'Arma, impegnata quotidianamente nella prevenzione e repressione dei reati ambientali. I militari sottolineano l'importanza di sensibilizzare cittadini e imprese al rispetto delle norme, ricordando i benefici ambientali e sociali derivanti da una corretta gestione del territorio. I Forestali invitano



inoltre la popolazione a segnalare comportamenti sospetti o potenziali illeciti attraverso il numero gratuito di emergenza

ambientale 1515, strumento fondamentale per proteggere il paesaggio agrario e forestale dei Castelli Romani.

Aggressione nella movida di Colleferro: denunciata una 23enne, in corso l'identificazione dei due complici

Lite per un diverbio stradale degenera in pestaggio: due giovani feriti, una denunciata

Una banale discussione stradale, nel cuore della movida di Colleferro, si sarebbe trasformata in pochi istanti in un'aggressione violenta. È quanto ricostruito dai Carabinieri della Stazione di Colleferro, che al termine di un'approfondita attività investigativa hanno denunciato una 23enne di Labico, già nota alle forze dell'ordine, ritenuta gravemente indiziata del reato di lesioni personali in concorso. I fatti risalgono alla notte del 16 gennaio, in Largo Santa Caterina, area particolarmente frequentata dai giovani. Secondo quanto accertato, la 23enne, insieme a due complici ancora in via di identificazione, avrebbe aggredito un 22enne e una 19enne di Fuggi. I due ragazzi, colpiti con violenza, hanno riportato rispettivamente 35 e 5 giorni di prognosi. La reazione dell'Arma è stata immediata. I due giovani feriti, che si erano allontanati subito dopo l'episodio a bordo della loro auto, sono stati



intercettati poco distante da una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile del NORM di Colleferro. I militari, constatate le condizioni delle vittime, hanno richiesto l'intervento del 118 e avviato sul posto i primi accertamenti. La fase investigativa successiva, condotta dai Carabinieri della Stazione di Colleferro, ha permesso di ricostruire con precisione la dinamica dell'aggressione. Attraverso testimonianze, riscontri incrociati e l'analisi delle immagini di videosorveglianza, gli investigatori hanno individuato la 23enne come una delle protagoniste del pestaggio, accertando la presenza di altri due giovani coinvolti. Per la ragazza è stata denunciata e per i complici in via di identificazione, l'Arma richiederà l'emissione del Daspo urbano, misura preventiva volta a contrastare episodi di violenza nelle aree della movida. L'intervento si inserisce nel quadro dei controlli straordinari che i Carabinieri di Colleferro svolgono regolarmente nei fine settimana, con l'obiettivo di garantire sicurezza e tutela ai numerosi giovani che frequentano i locali della zona.

Perquisizione ad Aprilia: sequestrati proiettili e una pistola artigianale priva di matricola

Armi e munizioni in casa: 42enne arrestato dai Carabinieri di Velletri

È stato arrestato lo scorso 12 marzo un 42enne residente ad Aprilia, già noto alle forze dell'ordine, dopo che una perquisizione domiciliare ha portato alla scoperta di munizioni e di un'arma clandestina. L'operazione, condotta dai Carabinieri della Compagnia di Velletri, si inserisce nel quadro dei servizi straordinari di controllo del territorio avviati per rafforzare la sicurezza nelle aree del comune e nei centri limitrofi. Secondo quanto ricostruito, i militari sarebbero arrivati all'uomo grazie a un'attività info-investigativa che aveva fatto emergere elementi utili a ipotizzare la presenza di armi nella sua abitazione. Durante il controllo, i Carabinieri avrebbero rinvenuto dodici proiettili di vario calibro e una pistola arti-



giana del tipo "pen-gun", priva di matricola e di qualsiasi segno identificativo. Tutto il materiale è stato immediatamente sequestrato. Il 42enne è ora gravemente indiziato dei reati di detenzione abusiva di munizioni e detenzione di arma clandestina. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e, come previsto dalla legge, l'indagato deve essere considerato innocente fino a un'eventuale sentenza definitiva. L'operazione si aggiunge alle numerose iniziative già portate avanti nel corso del 2025, che avevano condotto ad arresti e sequestri significativi, confermando l'impegno costante e coordinato dell'Arma nel presidiare il territorio e prevenire condotte potenzialmente pericolose.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Tari, centinaia di migliaia di cartelle pazze

Mussolini (FI): "Presentata mozione a tutela di cittadini e finanze capitoline"

"Negli ultimi due anni l'Amministrazione Gualtieri ha inviato centinaia di migliaia di accertamenti esecutivi in cui ha contestato, spesso a torto, il mancato pagamento della Ta.Ri.. Tra errori legati a immobili venduti o ceduti in locazione o a duplicazioni delle utenze per uno stesso immobile, il fenomeno delle cosiddette 'cartelle pazze' sta letteralmente gettando nella disperazione tantissime famiglie a cui Roma Capitale non dà neanche la possibilità di beneficiare di un contraddittorio preventivo con gli uffici competenti al fine di evitare l'emissione degli accertamenti inesistenti. Oltre all'evidente e ingiusto danno arrecato ai cittadini, si configura altresì un ingente danno erariale per le casse di Roma Capitale, spesso con-

dannata non solo all'annullamento dell'atto errato, ma anche al pagamento delle spese di lite in caso di soccombenza - che, secondo una stima sull'andamento dei contenziosi, potrebbe verificarsi in più del 70% dei ricorsi - e, in casi di particolare negligenza, al risarcimento per responsabilità aggravata o lite temeraria. A fronte di una situazione che sta precipitando e di un'Amministrazione che nulla fa per tutelare i romani e per deflazionare inutili e dispendiosi contenziosi, ho depositato oggi una mozione che chiede, in buona sostanza: la valorizzazione della gestione preventiva rispetto a quella repressiva (spesso ingiustificabile e insensatamente vessatoria) da parte dell'Ufficio Ta.Ri.; l'adozione di un

sistema che inviti l'utente a chiarire la propria posizione o che gli dia la possibilità di segnalare errori o inesattezze prima dell'emissione di un accertamento erroneo; un maggior coordinamento tra AMA, Anagrafe Comunale, Anagrafe Tributaria, Catasto, Agenzia delle Entrate-Territorio e Camera di Commercio attraverso l'attivazione di un tavolo tecnico e la cancellazione degli accertamenti errati e delle relative sanzioni; la digitalizzazione della procedura di autotutela che, in caso di errore palese, consenta al cittadino lo sgravio immediato senza costringerlo a recarsi fisicamente agli sportelli". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Case ex Enasarco, FI con i proprietari

Regimenti (Forza Italia Roma): "Senza garanzie del comune la battaglia continua"

«Nelle prossime settimane, come fatto sinora, Forza Italia Roma continuerà a far sentire la propria voce al fianco dei proprietari di case Enasarco preoccupati per l'acquisto da parte del Comune di Roma di 1040 unità immobiliari in diversi Municipi della Capitale da trasformare in alloggi di edilizia residenziale pubblica con la creazione di condomini misti che vedranno negli stessi stabili da una parte inquilini popolari con canoni molto bassi, dall'altra proprietari che negli anni hanno riscattato gli immobili, pagandoli anche a prezzo di mercato. Una decisione calata dall'alto, un "esperimento sociale", come è stato definito, portato avanti senza il necessario confronto con i residenti e le dovute garanzie, che sta generando tensioni e grande preoccupazione soprattutto



to nelle periferie, già gravate da tanti problemi. Siamo stati in piazza con gli inquilini il 4 marzo in Campidoglio, l'11 marzo a Monte Citorio, abbiamo promosso iniziative nei quartieri e continueremo in futuro perché la scelta dell'amministra-

zione Gualtieri è un precedente molto pericoloso per tutti: con il nostro consigliere municipale Fabrizio Montanini, che sta seguendo il dossier, siamo al lavoro per portare le richieste degli inquilini ad ogni livello di governo. Le famiglie sono preoccupate per le conseguenze che l'operazione produrrà sul valore dei loro immobili, sui mutui, sulla gestione degli oneri condominiali, sulla coabitazione con i nuovi inquilini. Al Sindaco, all'Assessore alla Casa Tobia Zevi e al Presidente della Commissione Patrimonio Yuri Trombetti chiediamo di fare marcia indietro: fino a che non ci saranno novità sostanziali, continueremo a lottare insieme ai residenti». Così Luisa Regimenti, Segretario di Forza Italia Roma.

Municipio VII, FI presenta un esposto a forze dell'ordine e vigili del fuoco per via Gela

«La situazione del cosiddetto 'parchetto ponte' di via Gela, che collega la strada a via Adria, desta sempre più preoccupazione: da tempo l'area in questione è teatro di episodi di violenza e illegalità, con gruppi di giovani che si radunano soprattutto nelle ore notturne dando luogo a scontri, lanci di bottiglie di vetro e utilizzo di materiale esplosivo, con evidenti rischi per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini. Per questo oggi abbiamo presentato un esposto formale alle autorità competenti - Polizia, Carabinieri e Vigili del Fuoco - in merito alla situazione di grave degrado e pericolo per la sicurezza pubblica. Chiediamo di effettuare urgenti verifiche in merito alla destinazione urbanistica dell'area, al rispetto delle normative in materia di sicurezza e quiete pubblica, con particolare riferimento alla prevenzione incendi e alla vigilanza, alla presenza delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di eventi e manifestazioni musicali, incluse quelle di pubblica sicurezza e relative ai diritti d'autore». Così Francesco Carpano, Consigliere di Forza Italia in Municipio VII, Giovanni Cedrone e Fabio Santonoceto, Segretario e vicesegretario di Forza Italia nel Municipio VII. «L'area - continuano gli esponenti di Forza Italia - collocata al civico 60 di via Gela, risulta interessata da una complessa vicenda urbanistica legata a una tra Roma Capitale, il Municipio VII e la società Cogesa, responsabile della realizzazione dei parcheggi interrati nell'ambito del Programma Urbano Parcheggi



e della sistemazione superficiale dello spazio. Il groviglio burocratico, che la giunta Gualtieri non sta affrontando, è una delle cause dello stato di degrado che da almeno cinque anni interessa lo spazio». «Ad aggravare la situazione un problema di malamovida che si crea quando alcuni giovani appartenenti a collettivi studenteschi organizzano concerti rap, spesso privi delle necessarie autorizzazioni e con livelli sonori superiori ai limiti consentiti dalla normativa vigente, con conseguenti disagi per i residenti e potenziali rischi sotto il profilo della sicurezza. Roma non può tollerare zone franche dove regnano degrado e illegalità. I residenti di via Gela sono esasperati: è fondamentale garantire il rispetto delle regole, la sicurezza dei cittadini e la vivibilità dei quartieri, intervenendo con tempestività e determinazione. Abbiamo chiesto una convocazione urgente della Commissione Mobilità per affrontare lo stallo amministrativo direttamente con gli uffici e siamo in attesa che venga convocata» concludono.

Regione, Comm. Bilancio riconferma all'unanimità Marco Bertucci Presidente

motivo di grande orgoglio. Una conferma che certifica il lavoro importante che abbiamo portato avanti in questi mesi: ringrazio tutti i colleghi commissari, e con senso di responsabilità porterò avanti con ancora maggiore impegno il cammino sulla strada che stiamo percorrendo». Così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, a margine della sua riconferma arrivata nella giornata odierna durante le elezioni per il presidente ed i vicepresidenti, nell'ambito della seduta di rinnovo dell'organismo convocata e presieduta dal presidente del Consiglio regionale, Antonello Aurigemma. «Mi piace sottolineare la conferma dei due vicepresidenti Cosmo Mitrano ed Emanuela Droghei, a riprova che, come spesso accade, una squadra che vince non si cambia. Con questo assetto ci avviamo a lavorare in questa seconda parte di legislatura, che come sempre vedrà la Commissione Bilancio al centro delle politiche regionali», chiude Bertucci.



paesaggio, i nostri beni culturali, il nostro ambiente, e dare allo stesso tempo modo e maniera anche ai Comuni più piccoli, ai nostri borghi, l'attenzione di chi vuole contribuire in maniera fattiva al suo territorio. Ringrazio i colleghi consiglieri che hanno sottoscritto la proposta di legge, l'opposizione per aver compreso la valenza di questa iniziativa ed il lavoro dell'Assessore Righini e dei suoi uffici, che hanno reperito le risorse necessarie con tempestività», afferma Marco Bertucci. I soggetti che dunque intendano effettuare erogazioni liberali per la promozione e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici della Regione Lazio e per interventi previsti dal DL 83/2014, l'Art Bonus - che la proposta di legge dunque integra e potenzia - potranno usufruire di un credito di imposta sull'Irap fino a 20mila euro: sono stati stanziati 534 mila euro per ciascuna annualità 2027 e 2028 e 80 mila euro per il

2026, per la creazione di una piattaforma informatica. «Abbiamo incluso tra i beneficiari l'intero tessuto produttivo regionale: società di capitali e cooperative, società di persone, società semplici e professionisti e fondazioni, tutti con sede legale o stabile organizzazione nel Lazio. Dall'altro lato, gli interventi possono essere promossi da enti pubblici e privati senza scopo di lucro, cooperative culturali, enti ecclesiastici riconosciuti, valorizzando in questo modo il ruolo delle realtà territoriali, spesso custodi di beni culturali diffusi e di prossimità», prosegue il consigliere regionale di Fratelli d'Italia. E' prevista la stipula di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per disciplinare le modalità e le procedure di accesso alle agevolazioni fiscali e l'adozione, da parte della Giunta Regionale, di un regolamento di attuazione della legge che preveda anche l'istituzione e il funzionamento di una piattaforma informatica destinata alla presentazione dei progetti di intervento, alla gestione delle erogazioni liberali e delle relative istanze di agevolazioni fiscali. «Ritengo questa legge simbolo dell'attenzione di questa amministrazione regionale verso i suoi territori: superiamo la logica dei contributi a bando ed introduciamo un incentivo automatico, basato su criteri oggettivi e su un sistema di prenotazione digitale, mobilitiamo capitali privati per la cultura riducendo così la dipendenza dai soli fondi pubblici, rafforziamo la collaborazione pubblico-privato, contribuendo alla rigenerazione urbana, alla tutela del paesaggio e allo sviluppo turistico e valorizziamo il ruolo delle comunità locali e degli enti culturali. La sua approvazione unanime conferma la bontà del lavoro che siamo riusciti a portare avanti», chiude Marco Bertucci.

A agevolazioni fiscali per il sostegno e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, la proposta di Marco Bertucci è legge

È stata approvata all'unanimità nella seduta odierna del Consiglio Regionale del Lazio la proposta di legge n. 228 del 15 ottobre 2025, in materia di agevolazioni fiscali per il sostegno e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, che ha visto come primo firmatario Marco Bertucci (consigliere regionale di Fratelli d'Italia), Presidente della Commissione Bilancio. Una legge dall'alto valore simbolico, come ha spiegato il promotore nel suo intervento in aula. «Obiettivo è quello di tutelare il nostro

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Donazione di organi A Roma l'evento che racconta il lavoro delle professioni sanitarie dietro i trapianti

Dietro ogni trapianto c'è una storia di vita che continua, ma anche un sistema complesso fatto di competenze, tecnologie e protocolli rigorosi che rendono possibile il percorso della donazione. È proprio questo il cuore dell'evento "Insieme per la donazione: una sinergia tra professioni sanitarie, istituzioni e cittadini", in programma il 10 aprile a Roma, nella Sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio. "La donazione di organi rappresenta una delle espressioni più alte di solidarietà e responsabilità civile. Dietro questo gesto ci sono competenze altamente specialistiche e un lavoro di squadra che coinvolge numerose professioni sanitarie tecniche. Far conoscere ai cittadini questo impegno quotidiano significa rafforzare la fiducia nel sistema sanitario e promuovere una cultura della donazione sempre più consapevole", sottolinea Andrea Lenza, presidente dell'Ordine TSRM e PSTRP di Roma e provincia. L'iniziativa nasce proprio con l'obiettivo di accendere i riflettori su un aspetto spesso poco conosciuto: il contributo delle professioni sanitarie tecniche nelle diverse fasi che portano dalla diagnosi di morte encefalica al trapianto e al monitoraggio dei pazienti. Il convegno metterà al centro il lavoro dei professionisti che intervengono nel processo della donazione, garantendo sicurezza e qualità nel rispetto delle procedure. Tra questi i tecnici di neurofisiopatologia, impegnati nell'accertamento della morte encefalica; i tecnici sanitari di laboratorio biomedico, che svolgono indagini fondamentali nelle fasi pre e post trapianto; i tecnici sanitari di radiologia medica, coinvolti nelle procedure diagnostiche e di monitoraggio; e i tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, figure centrali nelle procedure legate all'espianto e al trapianto. Professionisti che operano all'interno di un sistema altamente regolamentato, basato su evidenze scientifiche, normative e protocolli condivisi.

Uno degli obiettivi dell'incontro sarà anche quello di evidenziare la complessità organizzativa che accompagna il percorso della donazione. Il corretto funzionamento del sistema richiede infatti procedure precise, coordinamento tra strutture e una pronta disponibilità del personale tecnico. In questo contesto diventa fondamentale sviluppare protocolli e procedure condivisi a livello regionale, capaci di garantire rapidità di intervento, qualità delle prestazioni e continuità operativa nei momenti più delicati del processo. Accanto agli aspetti tecnici e organizzativi, grande attenzione sarà dedicata al tema dell'informazione. Conoscere nel dettaglio come funzionano le procedure di accertamento, espianto e trapianto è infatti uno degli strumenti più efficaci per rafforzare la fiducia dei cittadini. Una comunicazione chiara e trasparente permette di superare dubbi e timori e di favorire una scelta consapevole, contribuendo a diffondere la cultura della donazione come gesto di solidarietà e responsabilità collettiva. La giornata sarà articolata in sessioni scientifiche dedicate alle diverse fasi del percorso di donazione e trapianto, affiancate da momenti di confronto tra professionisti sanitari, istituzioni e associazioni impegnate nella promozione della cultura del dono. "Questo evento nasce con l'obiettivo di far conoscere il lavoro delle professioni sanitarie tecniche coinvolte nel percorso della donazione e del trapianto, un contributo fondamentale ma spesso poco visibile - spiega Claudia Parisi, presidente della Commissione d'Albo dei Tecnici di Neurofisiopatologia dell'Ordine TSRM e PSTRP di Roma e provincia e responsabile scientifico dell'iniziativa -. Parliamo di attività altamente specialistiche che si svolgono seguendo protocolli estremamente rigorosi. Raccontare significa anche rafforzare la fiducia dei cittadini e promuovere una cultura della donazione attraverso una scelta sempre più consapevole". L'evento è rivolto ai professionisti sanitari ma anche ai cittadini interessati ad approfondire il tema della donazione di organi e tessuti. L'iscrizione è gratuita e i posti disponibili sono limitati. L'obiettivo degli organizzatori è costruire un momento di confronto capace di avvicinare sanità, istituzioni e comunità, rafforzando la conoscenza del percorso della donazione e l'elevato valore umano ad esso connesso.

Presenti anche il ministro Lollobrigida e il sottosegretario Gemmato 'Prevenzione come pilastro longevità', al ministero il corso di Omceo Roma

Nel contesto sanitario contemporaneo, l'alimentazione non è più vista come un semplice mezzo di sostentamento, ma come una vera e propria determinante di salute, in grado di influenzare positivamente l'aspettativa e la qualità della vita. La crescente incidenza delle malattie non trasmissibili, come le malattie cardiovascolari, il diabete di tipo 2 e i tumori, ha spinto le istituzioni a promuovere modelli alimentari sani e comportamenti preventivi. In questo quadro, la Dieta Mediterranea emerge come uno degli strumenti più efficaci per combattere queste patologie e garantire una vita lunga e sana. Se n'è discusso oggi a Roma in occasione del corso di formazione ECM dal titolo 'Alimentazione e salute: la prevenzione come pilastro di longevità e benessere', organizzato dall'Ordine dei Medici di Roma presso l'Auditorium 'Cosimo Piccinno' del ministero. All'evento, che ha visto la partecipazione di esperti, istituzioni e professionisti del settore,



hanno preso parte anche il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, e il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato. "L'alimentazione è la base di uno stile di vita sano che previene le patologie e promuove il benessere - ha detto Lollobrigida - La scuola, i medici e la comunità devono collaborare per fornire ai giovani i giusti consigli per una vita lunga e sana". Gemmato

ha messo in luce l'impegno del ministero nella prevenzione, dichiarando che "l'investimento in prevenzione è fondamentale per la sostenibilità del nostro sistema sanitario". Ha poi evidenziato come l'adozione di corretti stili di vita alimentari, in particolare la Dieta Mediterranea, sia "essenziale per prevenire le malattie legate all'invecchiamento e alle comorbidità". Infine, ha espresso la sua soddisfazione per la collaborazione con

l'Ordine dei Medici di Roma, con cui condivide una "visione comune per la promozione della salute". Il presidente dei medici capitolini Magi ha invece posto l'accento sulla necessità di diffondere una cultura della prevenzione per sostenere un sistema sanitario nazionale sostenibile. "Le cure, soprattutto quelle innovative, hanno costi elevati - ha sottolineato - Prevenire le patologie permette di alleggerire il sistema e garantire risorse per il futuro". Magi ha poi sottolineato che una sana alimentazione deve essere vista come una "medicina quotidiana, in grado di prevenire malattie che comportano ingenti costi per il sistema sanitario". La dottoressa Maria Grazia Tarsitano, responsabile della Formazione ECM dell'Ordine dei Medici di Roma, ha infine concluso ricordando l'importanza della formazione continua per i professionisti del settore. "L'educazione alla prevenzione deve diventare un pilastro della salute pubblica. Oggi siamo qui per formare i medici e offrire loro gli strumenti necessari per promuovere corretti stili di vita", ha dichiarato, sottolineando che nel 2025 l'Ordine prevede di formare oltre 9.300 medici.

Sociale, in via Comisso inaugurata la nuova Stazione di Posta per accoglienza senza dimora

Cresce il sistema di accoglienza di Roma Capitale. È stata inaugurata oggi in via Giovanni Comisso 23, nel Municipio IX, la nuova sede del progetto "Reset - Stazioni di Posta" insieme all'iniziativa "Un tetto con cura - Housing First": un nuovo spazio dedicato all'accoglienza e all'inclusione delle persone senza dimora o in condizioni di grave marginalità. "Un nuovo immobile è pronto ad accogliere e ridare futuro a chi è in difficoltà. La nuova sede - spiega l'assessora alle politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - rappresenta un ulteriore tassello della rete cittadina delle 'Stazioni di Posta', presidi territoriali che offrono accoglienza, orientamento ai servizi, supporto sociale e percorsi di inclusione per le persone più fragili. Con queste nuove sedi potremo ridurre il divario tra centro e periferia e portare aiuto e servizi



direttamente dove serve, nel proprio quartiere. I progetti 'Reset - Stazioni di Posta' rappresentano il segno tangibile di una città che cambia e che investe nel welfare per tutti". Il progetto di via Comisso è finanziato con risorse del PNRR ed è promosso dall'Assessorato e dal Dipartimento alle Politiche Sociali e alla Salute

di Roma Capitale, in collaborazione con Arci Solidarietà Cooperativa Sociale. L'apertura della struttura è stata accompagnata da una visita degli spazi e da un momento di festa e di incontro con il territorio. L'obiettivo è di rafforzare la rete di solidarietà e promuovere una città sempre più inclusiva.



Città Futura Anno Zero: "Interessi personali ancora protagonisti del consiglio comunale"

Dopo quanto già denunciato nelle scorse settimane, assistiamo oggi all'ennesima pagina indecorosa per la vita istituzionale della nostra città. Proprio nel momento più importante dell'anno amministrativo, quello della votazione del bilancio, atto fondamentale di programmazione e di responsabilità verso la comunità, il Consiglio comunale continua ad essere trascinato in una situazione che nulla ha a che vedere con il rispetto delle istituzioni e dei cittadini. Ancora una volta si susseguono votazioni inconcludenti. Non per mancanza di tempo o di confronto politico, ma perché una parte del Consiglio comunale, che formalmente appartiene alla maggioranza, continua a tenere in ostaggio l'intera amministrazione per dinamiche che, come evidenziato pubblicamente anche dal segretario locale del Partito Democratico, Fabio D'Annunzio, sembrano essere legate più a interessi e tensioni interne che al bene della città. È un fatto gravissimo. Le istituzioni non possono essere utilizzate come terreno di scontro per logiche personali né come strumento di pressione per alimentare dinamiche che, come denunciato dallo stesso D'Annunzio nel suo intervento pubblico riportato dalla stampa locale, rischiano di far apparire l'azione amministrativa piegata a interessi e contrapposizioni che nulla hanno a che vedere con l'interesse generale. Le votazioni inconcludenti che continuano a susseguirsi dimostrano chiaramente che esiste una parte della maggioranza che agisce in maniera irresponsabile, mettendo a rischio la stabilità amministrativa e paralizzando l'azione di governo della città. Di fronte a tutto questo non possiamo restare in silenzio. Come Città Futura Anno Zero denunciando pubblicamente questo scempio istituzionale e chiediamo che venga fatta piena luce su quanto sta accadendo. Proprio perché anche autorevoli esponenti della stessa area di maggioranza hanno sollevato dubbi e preoccupazioni sull'attuale situazione politica, riteniamo necessario che venga fatta chiarezza su quanto sta accadendo all'interno del Consiglio comunale. Cerveteri merita rispetto. Merita istituzioni autorevoli, trasparenti e capaci di assumersi la responsabilità delle proprie decisioni. Continuare a trascinare la città in questo clima di ambiguità e immobilismo significa soltanto tradire la fiducia dei cittadini. Noi continueremo a denunciare con forza ciò che sta accadendo, dentro e fuori dalle sedi istituzionali, perché la democrazia non può essere ostaggio di giochi di potere e interessi personali. In conclusione rivolgiamo gli auguri di buon lavoro a Luca Piergentili che, grazie anche alla votazione responsabile dell'opposizione, è stato eletto mettendo fine a questa lunga e imbarazzante impasse.

I Consiglieri d'Opposizione commentano i risvolti dell'ultimo Consiglio Comunale

Maggioranza in frantumi: bilancio mutilato

"Quello andato in scena l'altra sera è stato, con ogni evidenza, il teatro del fallimento politico di una maggioranza ormai lacerata, incapace di decidere, di votare e persino di mantenere il controllo dell'aula. Più che governare, questa amministrazione sembra limitarsi a sopravvivere, sospesa tra fragilità interne, rapporti di forza mutevoli e una debolezza politica che non riesce più a nascondere. Il primo dato, già di per sé eloquente, è emerso sull'elezione del vicepresidente del consiglio comunale. L'amministrazione, minoranza in aula, si è dovuta piegare alla volontà dell'opposizione, che su quel passaggio rappresentava la vera maggioranza consiliare, finendo per assecondare l'elezione di Piergentili. A lui vanno i nostri complimenti per l'incarico ricevuto. Ma il significato politico dell'episodio resta pesante: chi oggi guida Cerveteri non è stato neppure in grado di governare un passaggio istituzionale elementare. Ancora più grave è quanto accaduto sul bilancio. Per oltre due ore il consiglio è stato sospeso più volte nel tentativo, evidentemente vano, di ricomporre una frattura interna che la maggioranza non è riuscita a sanare. Ne è scaturita un'immagine desolante: consiglieri ripiegati sui propri equilibri interni, più intenti a misurare rapporti di forza che a confrontarsi sul merito degli atti. L'esito finale ha certificato il fallimento politico della serata: il maxi-emendamento con cui la maggioranza intendeva intervenire sul piano triennale non ha raccolto neppure i voti del suo stesso schieramento, costringendo il sindaco, a mezzanotte passata, a ritirare il punto. Una ritirata che vale più di cento dichiarazioni: una maggioranza che non riesce a votare il proprio stesso impianto politico-amministrativo è una maggioranza che, nella sostanza, non esiste più: resta in piedi come involucro vuoto, contenitore stanco, alleanza di convenienza tenuta insieme soltanto dalla paura di assumersi la responsabilità di chiudere una stagione fallimentare. Ma il caos politico non è che il riflesso di un problema più profondo. Il capitolo delle opere



pubbliche è, in questo senso, il più indicativo. Fatte salve poche opere che probabilmente vedranno la luce entro la fine della consiliatura, il resto resta impantanato tra ritardi, rinvii e incertezze. È giusto riconoscere l'impegno dell'assessore Luchetti e degli uffici, che non può essere liquidato con superficialità. Ma proprio per questo il giudizio politico si fa ancora più netto: se il lavoro tecnico esiste e i risultati continuano a non arrivare, allora la responsabilità ricade inevitabilmente su chi dovrebbe assicurare visione, coesione e capacità di governo. Campo di Mare è il simbolo più evidente di questa paralisi. Quello che avrebbe dovuto rappresentare il fulcro di una strategia di rilancio si è trasformato nell'emblema dell'inconcludenza amministrativa: cantieri bloccati, risorse rilevanti ottenute e mai tradotte compiutamente in risultati. In una città che avrebbe bisogno di concretezza, anche il reperimento dei fondi finisce così per restare confinato alla dimensione dell'annuncio. Analoga è la vicenda del Palazzetto dello Sport. A mesi dall'aggiudicazione del bando, la città attende ancora il PFTE. Un ritardo grave, che mette in discussione tempi e prospettive di un intervento importante e che dimostra, ancora una volta, l'incapacità di trasformare un'opportunità in un risultato. Su Piazza Aldo Moro il quadro diventa persino emblematico. Quello che dovrebbe essere il finanziamento di punta della candidatura di Cerveteri Capitale della Cultura non è

stato neppure inserito in bilancio dalla stessa maggioranza che lo sbandiera come simbolo della propria visione. È forse la rappresentazione più nitida della realtà parallela in cui vive la sindaco: una realtà fatta di slogan, annunci e poche certezze, nella quale la narrazione conta più della concreta capacità di portare a compimento gli atti amministrativi necessari. Nel frattempo, l'unico dato certo è l'aumento dei costi, arrivati a circa 3,5 milioni di euro. A questo si aggiunge la condizione della Multiservizi, altro punto critico di un sistema che mostra crepe sempre più evidenti. I dati economici prospettano una situazione in peggioramento, con ricadute possibili sugli equilibri di bilancio e sulla capacità della partecipata di svolgere adeguatamente le proprie funzioni. Non si tratta di un semplice rallentamento, ma degli effetti di una gestione debole sul piano del controllo, della pianificazione e della responsabilità amministrativa. Il dato complessivo, dunque, è chiaro. Questa amministrazione continua a ottenere finanziamenti che non riesce a spendere, ad annunciare opere che non riesce a realizzare, ad aprire percorsi che non riesce a concludere. E quando qualcosa viene finalmente consegnato, arriva spesso in ritardo, ridimensionato, con costi aumentati e con una qualità ben lontana dalle aspettative iniziali. È accaduto sui parchi, sulle piste ciclabili e su molte delle partite che hanno scandito questi anni. Noi abbiamo un'idea diversa di Cerveteri. La loro è una città fatta di slogan e narrazioni autocelebrative; la nostra una città fondata su proposte concrete, visione amministrativa e capacità di tradurre le opportunità in risultati, che presenteremo in consiglio comunale e ai cittadini. Una Cerveteri dinamica, credibile, capace di attrarre investimenti, interesse turistico e sviluppo reale per il territorio. Per costruire questa prospettiva servono competenza, serietà e una classe dirigente all'altezza. Ed è esattamente ciò che oggi manca a chi governa la città". Nota a firma dei consiglieri d'opposizione.

Ordinanza per la tutela del Fratino a Torre Flavia

Dal 18 marzo al 31 luglio vietato l'accesso ai cani e le attività che possano disturbare la nidificazione lungo l'arenile della ZPS

Il Comune di Cerveteri ha emanato una nuova ordinanza a tutela del Fratino e delle altre specie di avifauna protetta che nidificano lungo il litorale della Zona di Protezione Speciale che include il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia. Il provvedimento, firmato dal Sindaco Elena Maria Gubetti, sarà in vigore dal 18 marzo al 31 luglio 2026, periodo cruciale per la deposizione delle uova e la crescita dei piccoli del Fratino (*Charadrius alexandrinus*), specie particolarmente protetta e considerata a rischio di estinzione in Italia. L'ordinanza dispone una

serie di divieti lungo l'arenile e le dune della ZPS, nel tratto compreso a partire dallo stabilimento "Da Ezio La Torretta" in direzione sud verso Ladispoli, con l'obiettivo di garantire condizioni di sicurezza per la nidificazione degli uccelli. In particolare sarà vietato introdurre cani o altri animali domestici, anche se al guinzaglio, attraversare l'area con cavalli, entrare nelle zone recintate destinate alla nidificazione e svolgere attività che possano disturbare i nidi o i pulli. Non sarà inoltre consentito transitare con biciclette e/o ciclomotori, sorvolare l'area a quota inferiore

a metri 500 con parapendii o organizzare manifestazioni pubbliche nell'area interessata. Restano inoltre sempre vietati il calpestio delle dune e il danneggiamento della vegetazione dell'area protetta. «La tutela del Fratino e della biodiversità del nostro litorale è una priorità - dichiara il Sindaco -. Con questa ordinanza chiediamo la collaborazione di cittadini e visitatori affinché un patrimonio naturale così prezioso possa essere preservato e protetto». La violazione delle disposizioni previste dall'ordinanza comporta sanzioni amministrative da 25 a 500 euro.

PELICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Proseguono le “avventure” degli studenti dell’Istituto Alberghiero di Ladispoli

Bullismo, emergenza silenziosa: nel 2025 coinvolti oltre due terzi degli adolescenti

Un problema culturale prima ancora che sociale: è il bullismo, con la sua recente versione cyber, che continua a rappresentare una delle principali emergenze educative. Secondo gli ultimi dati ISTAT, il 68,5% dei giovani tra gli 11 e i 19 anni ha subito almeno un episodio di bullismo, online o offline. Le forme di prevaricazione e di aggressione possono variare: dalle offese verbali alle umiliazioni pubbliche, con i maschi che risultano, sebbene in lieve misura, più esposti rispetto alle femmine: il 21,5% contro il 20,5%. E martedì 10 marzo, gli allievi delle Classi Prime dell’Istituto Superiore “Giuseppe Di Vittorio” hanno partecipato ad un incontro pubblico nella Sala del Palazzo Comunale per confrontarsi su questi temi con esperti del settore, nell’ambito di un’iniziativa coordinata dalla Prof.ssa Annalisa Sorce. “Si tratta di una realtà che non può essere ignorata - ha sottolineato la Prof.ssa Anna Capodacqua, Seconda Collaboratrice della Dirigente scolastica Prof.ssa Lidia Cangemi - soprattutto perché, alla luce dei dati, la scuola emerge come il principale teatro degli episodi. Nel 64% dei casi, infatti, le segnalazioni si riferiscono a contesti scolastici. Nel nostro Istituto - ha aggiunto la Prof.ssa Capodacqua - abbiamo da sempre posto la massima attenzione a questi fenomeni, con sistematiche campagne di sensibilizzazione, incontri con le Forze dell’Ordine e interventi strutturati miranti non solo al supporto, ma anche e soprattutto alla prevenzione. E’ indispensabile, però, un lavoro sinergico che coinvolga le diverse agenzie educative. Solo in questo modo, lavorando insieme per un clima relazionale migliore che promuova l’inclusione e la condivisione, saremo in grado di contrastare modelli culturali e sociali sempre più diffusi - troppo spesso veicolati anche dai social - basati sull’aggressività e sulla sopraffazione”.



“Montecristo”: la lezione di francese diventa emozione



Un’esperienza formativa di straordinaria efficacia capace di unire l’apprendimento linguistico alle emozioni attraverso il potere della rap-

presentazione scenica: è quella vissuta dagli studenti della classe II B dell’Istituto Alberghiero che mercoledì 11 marzo hanno raggiunto il Teatro Orione di Roma, accompagnati dal Prof. Alberto Oliva, Docente di Lingua Francese, dalla Prof.ssa Laura Canestrari, Docente di Lettere, dal Prof. Massimo Cantisani e dalla Prof.ssa Nicoletta Rinaldi, Docenti di Sostegno. “Abbiamo scelto “Montecristo” uno spettacolo tratto da un classico della letteratura dell’Ottocento, il romanzo di Alexandre Dumas, che mette al centro temi forti e sempre attuali - ha sottolineato il Prof. Oliva - come l’amicizia, la giustizia, il tradimento, il desiderio di vendetta, ma anche il perdono e la capacità di resistere al dolore, al senso di solitudine e di abbandono. Assistere ad una rappresentazione in lingua originale come quella curata dall’Associazione Mater Lingua - ha aggiunto - consente di potenziare le conoscenze apprese in aula, migliorando la capacità di comprensione, la competenza lessicale e comunicativa. Lo spettacolo ha unito dialoghi e musica, coinvolgendo intensamente gli studenti grazie alla performance di attori professionisti madre lingua. Un’esperienza formativa che rende l’apprendimento più stimolante e significativo, confermando quanto il teatro rappresenti non soltanto una straordinaria forma artistica ma anche un insostituibile strumento di crescita culturale capace di trasformare la conoscenza in emozione”.



Futuro e scelte consapevoli con la IX edizione di ASTERLazio



Una giornata di formazione e di orientamento per compiere scelte consapevoli dopo il conseguimento del diploma. E’ quella trascorsa

dagli studenti dell’Alberghiero di Ladispoli mercoledì 4 marzo a Cinecittà World dove si è svolta la IX Edizione di ASTERLazio, la Fiera sull’Orientamento Universitario e Professionale del Lazio realizzata dall’Associazione ASTER.

“L’orientamento in uscita è fondamentale per aiutare gli studenti a scegliere consapevolmente il proprio futuro. - ha sottolineato la Prof.ssa Carmen Piccolo, Docente di Accoglienza turistica dell’Istituto di via Federici, che ha accompagnato gli allievi insieme al Prof. Renato D’Aloia e alla Prof.ssa Alessandra Donatiello - Dopo la Scuola superiore, i nostri allievi devono decidere se proseguire gli studi, entrare nel mondo del lavoro o seguire percorsi di specializzazione professionale. E un buon orientamento deve fornire informazioni chiare sulle diverse opportunità disponibili”.

Moltissimi gli stand espositivi presenti alla Fiera che hanno consentito agli studenti di conoscere i programmi e le caratteristiche di diversi Atenei, ma anche di Accademie, Enti ed Istituti formativi. Presenti anche Rappresentanti dell’Esercito, dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Marina Militare e della Guardia di Finanza per coloro che aspirano ad una carriera in questi settori. “Informare aiuta a ridurre il rischio di scelte sbagliate - ha aggiunto la Prof.ssa Piccolo - o poco adatte alle proprie inclinazioni. Senza dimenticare l’importanza di conoscere le richieste del mercato del lavoro. È all’incrocio di queste coordinate che occorre maturare con sicurezza le decisioni future. Ed è per tali motivi che l’orientamento in uscita rappresenta un supporto importante nel passaggio dalla scuola alla vita adulta”.

Scambio Erasmus tra Ladispoli e Vilela: il “Di Vittorio” accoglie gli studenti portoghesi

Gli allievi dell’Istituto Superiore “Giuseppe Di Vittorio” ricambiano l’ospitalità e l’accoglienza ricevute a novembre. Lunedì 2 marzo, nell’ambito del Progetto Erasmus, diversi studenti del Corso Professionale di Vilela sono giunti a Ladispoli, ospiti dell’Istituto Superiore “Giuseppe Di Vittorio”. A novembre, 10 allievi delle Classi quarte e quinte dell’Alberghiero e dell’Istituto Tecnico (Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing) erano stati accompagnati in Portogallo dalla Prof.ssa Angela Di Sabatino (Persona di contatto Erasmus) e dalla Prof.ssa Chiara Brunetti (Referente Progetti Erasmus dell’Istituto “Giuseppe Di Vittorio”). L’Agrupamento De Escolas De Vilela (in Portogallo) copre diversi livelli di istruzione, dalla prescolare alla secondaria e si trova a circa 30 km da Porto, la cosiddetta “Capitale del Nord”, in uno dei distretti più industrializzati del Paese. Un complesso scolastico che conta circa 2400 studenti e un corpo docente di 220 insegnanti, distribuiti in varie

sedì. Al loro interno, viene attribuita una notevole importanza all’integrazione e all’inclusione, con team multidisciplinari che promuovono una formazione sempre attenta ai bisogni educativi di ogni allievo. Lunedì 2 marzo gli studenti di Vilela, accompagnati dai loro docenti, hanno visitato le aule e i laboratori delle due sedi dell’Istituto “Di Vittorio”, accolti dalla Dirigente scolastica Prof.ssa Lidia Cangemi, dal Vicepreside Prof. Sandro Pase, dalla Seconda Collaboratrice della Dirigente scolastica Prof.ssa Anna Capodacqua, dai Docenti Referenti Erasmus Chiara Brunetti e Alberto Oliva e da tutti i membri dello Staff. Il buffet di benvenuto è stato preparato dagli allievi dell’Istituto Alberghiero, coordinati dai docenti di Enogastronomia Prof. Marco Erra e Prof. Salvatore Esposito. Il servizio di Accoglienza è stato curato dagli studenti della V Turistica con la guida della Prof.ssa Carmen Piccolo e dell’Assistente tecnica Tiziana Feliciano. Il 3 e 4 marzo gli allievi sono stati

accompagnati nella visita di Roma antica e Roma barocca dai docenti Chiara Brunetti, Conny Neri e Alberto Oliva. Giovedì 5 marzo gli studenti hanno assistito ad uno show-cooking nei Laboratori dell’Istituto Alberghiero che ha visto protagonisti i docenti Michele Comito, Marco Erra e Domenico Falzarano. Venerdì la settimana si è conclusa con un incontro di pallavolo nella palestra della Sede Centrale. “Si tratta di esperienze di straordinario valore educativo e formativo, in quanto consentono agli studenti di applicare in contesti reali le conoscenze linguistiche acquisite in ambito scolastico. - ha sottolineato la Prof.ssa Angela Di Sabatino - L’uso quotidiano delle lingue straniere e il confronto diretto con stili di vita, tradizioni e realtà culturali diverse favoriscono sempre una crescita significativa sotto il profilo personale e relazionale, promuovendo una



più consapevole e piena cittadinanza europea”. “Desideriamo ringraziare la Dirigente scolastica Prof.ssa Lidia Cangemi, tutto lo Staff di Presidenza e Vicepresidenza, le famiglie degli allievi che hanno accolto gli studenti portoghesi, gli assistenti tecnici e i collaboratori scolastici. L’Erasmus rappresenta uno strumento fondamentale per consolidare quanto appreso in classe: - hanno aggiunto i docenti Chiara Brunetti e Alberto Oliva - nelle attività che si svolgono insieme la lingua diventa mezzo insostituibile di interazione e vita quotidiana. Senza dimenticare che il programma favorisce la costruzione di una cittadinanza europea realmente “vissuta”. Si tratta senza dubbio di una delle esperienze didattiche più significative nel curriculum linguistico di uno studente”.

In occasione del suo 80esimo compleanno per celebrare il 27 luglio la sua ineguagliabile carriera

Patti Smith la sacerdotessa del rock tornerà a Roma per un concerto-evento al Circo Massimo

Patti Smith, dopo il successo del tour mondiale dello scorso anno per celebrare "Horses", che ha registrato il tutto esaurito, ritorna nel nostro Paese per un altro evento speciale, ovvero festeggiare insieme al pubblico italiano il suo 80esimo compleanno con un concerto/evento il prossimo 27 luglio in una delle location più suggestive della nostra città, il Circo Massimo. L'artista, cantautrice e poetessa ha già annunciato che il concerto avrà una scaletta con tutte le canzoni-manifesto che hanno definito il panorama musicale mondiale con l'inconfondibile voce di Patti e quei versi poetici che richiamano alla mente figure chiave come Arthur Rimbaud e Baudelaire, così significativi per lei fin dall'esordio. Patti Smith ha il dono di evocare suggestioni ancestrali contaminate da una viscerale energia che si sprigiona sul palco ed è proprio grazie a questa



intensità che racconta l'amore per il rock, la libertà d'espressione, la scrittura e la poesia in

un unico vortice di emozioni. Tra i pezzi più celebri che verranno eseguiti non potranno

manicare brani epici come "Horses", "Easter", "Dancing Barefoot", "People Have the Power" e naturalmente "Because the Night" scritta per lei da Bruce Springsteen. Nata a Chicago e cresciuta nel South Jersey il 30 dicembre 1946, si trasferì a New York nel 1967 scrivendo poesie e articoli giornalistici per magazine come Rolling Stone e Creem. Il successo arrivò come interprete e artista discografica con il primo album, quel "Horses", pubblicato nel '75, inserito nel 2010 nel National Recording Registry della Biblioteca del Congresso dal National Recording Preservation Board. Da allora una carriera fatta di undici lavori in studio ad oggi, con album celebri che comprendono "Radio Ethiopia", "Easter", (che include "Because the Night"), "Wave", "Dream of Life", (che include "People Have the Power"), "Gone Again", "Peace and Noise" e "Banga" ultimo lavo-

ro del 2012 con la partecipazione di Tom Verlaine e Johnny Depp. Nominata quattro volte ai Grammy e ai Golden Globe per la canzone "Mercy Is", nel 2005 è stata nominata Commendatore dell'Ordine delle Arti e delle Lettere dal Ministero della Cultura francese, anche per la sua rielaborazione dell'opera di Arthur Rimbaud. Non solo. Nel 2010 ha ricevuto un dottorato honoris causa in discipline artistiche dal prestigioso Pratt Institute di New York, nel 2013 il Bryn Mawr College di Philadelphia le ha conferito la Katharine Hepburn Medal, riconoscimento riservato alle donne che con le loro vite contribuiscono a cambiare il mondo e infine nel 2016 ha ricevuto un dottorato honoris causa dalla Wesleyan University del Connecticut. Tra le innumerevoli onorificenze anche le Lauree ad Honorem in Lettere Moderne conferite dagli Atenei di

Parma e di Padova, due città del nostro paese che lei ha sempre dichiarato di amare. Nella sua lunga carriera è stata spesso citata da illustri colleghi come grande fonte di ispirazione: da Michael Stipe (R.E.M.) a Morrissey e Johnny Marr (The Smiths), da Madonna agli U2 a molti altri, al punto da presenziare alla cerimonia del Nobel per la letteratura al posto di Bob Dylan, per suo espresso desiderio. Detto che la fotografia che celebra il concerto romano di Patti Smith in occasione del suo 80esimo compleanno è stato realizzato a New York nel 1973 da Oliviero Toscani, sulle tavole del Circo Massimo, l'artista di Chicago insieme al suo Quartet, sarà affiancata dal tastierista e bassista Tony Shanahan, suo collaboratore da oltre trent'anni, dal chitarrista Jackson Smith, figlio di Patti e da Seb Rochford alla batteria.

D.A.

Rieti: arriva l'International Street Food

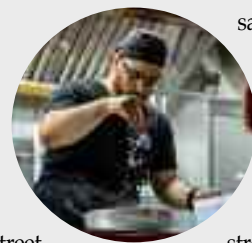
Dal 20 al 23 marzo in Piazza Vittorio Emanuele II l'8ª tappa del tour nazionale

Un lungo weekend dedicato ai sapori del mondo nel cuore del Lazio. Da venerdì 20 a lunedì 23 marzo 2026 Piazza Vittorio Emanuele II a Rieti ospiterà l'ottava tappa della decima edizione dell'International Street Food, il più grande festival itinerante dedicato alla cucina di strada in Italia. Per tre giorni la piazza principale della città si trasformerà in un grande villaggio gastronomico con decine di food truck e stand selezionati provenienti da tutta Italia e dall'estero. L'evento celebra quest'anno dieci anni di attività, confermandosi come uno degli appuntamenti più seguiti dagli appassionati di street food. L'inaugurazione ufficiale della

tappa reatina è prevista venerdì 20 marzo alle ore 18:00, con apertura degli stand fino a mezzanotte. Sabato 21, domenica 22 e lunedì 23 marzo il festival sarà aperto dalle 12:00 alle 24:00. L'ingresso è gratuito. Dopo nove edizioni di grande successo, l'International Street Food torna nelle piazze italiane con un format che unisce qualità, tradizione gastronomica e intrattenimento, offrendo momenti di convivialità per famiglie, giovani e appassionati del buon cibo. Durante la tappa di Rieti il pubblico potrà intraprendere un vero viaggio tra le specialità dello street food internazionale. Tra le proposte presenti: le polpette artigianali, la paella, gli ham-

burger di Black Angus, le specialità pugliesi, gli arrosticini abruzzesi, i churros e il tradizionale caciocavallo impiccato. Ad accompagnare le proposte gastronomiche non mancherà una selezione di birre artigianali italiane ed estere. La tappa reatina rappresenta non solo un grande evento dedicato al cibo di strada, ma anche un'importante occasione di valorizzazione del territorio, capace di attirare visitatori da tutta la regione e di generare ricadute positive sul turismo e sull'economia locale. L'evento è organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. - Associazione Italiana Ristoratori di Strada. «Raggiungere la decima edizio-

ne dell'International Street Food è per noi motivo di grande orgoglio», dichiara Orofino. «In questi anni abbiamo lavorato per valorizzare il cibo di strada e promuovere operatori di qualità provenienti da tutta Italia e dal mondo. Portare il nostro tour a Rieti ha un significato particolare: è una città ricca di storia e tradizioni e la sua piazza centrale rappresenta un luogo ideale di incontro e convivialità. Siamo felici di poter portare qui una tappa del festival e offrire al pubblico un'esperienza gastronomica capace di unire sapori, culture e momenti di condivisione». Dopo il successo della trasmissione televisiva "Il Trono del Gusto", andata in onda ogni



sabato mattina su Rai 2 nella stagione 2025 e seguita da un pubblico nazionale, Orofino porta ora la sua esperienza anche nella decima edizione del festival. Il programma, che ha raccontato piazza dopo piazza lo spirito dello street food italiano, tornerà in primavera con nuove storie, protagonisti e sfide gastronomiche. Con la tappa di Rieti prosegue quindi il viaggio nel gusto dell'International Street Food: quattro giorni di sapori, profumi e tradizioni, dove culture gastronomiche diverse si incontrano in un'atmosfera di festa e convivialità. Contemporaneamente alla tappa di Rieti, la manifestazione sarà presente anche a Modena e a Città di Castello, confermando la forza di un tour nazionale che negli anni ha contribuito a consacrare lo street food come uno dei fenomeni gastronomici e culturali più apprezzati e partecipati del Paese.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Con il titolo "Fernanda Pessolano. FIABE ITALIANE. Teatro in miniatura", sabato 21 marzo alle ore 17.00 sarà inaugurata nel Museo Giacomo Manzù di Ardea (Rm), in via Laurentina Km 32, afferente all'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma, con ingresso gratuito, una esposizione di opere di Fernanda Pessolano ispirate alla letteratura per ragazzi - in particolare alle fiabe di Italo Calvino, Vivian Lamarque, Elsa Morante, Maria Montessori, Bruno Munari e Gianni Rodari - "accompagnate" da testi di Lorenzo Cantatore e audioletture di Caterina Acampora. Quella di Fernanda Pessolano,

Fernanda Pessolano nel Museo Giacomo Manzù di Ardea

Fiabe italiane

artista e costumista per la danza contemporanea, "è una ricerca che recupera la tradizione e l'iconografia del teatro in miniatura e che affonda nell'interazione tra libri e lettura, cartotecnica e giocattoli di carta, gioco e apprendimento. E' un esercizio immaginativo e narrativo, tra arte e artigianato, che ricostruisce un palcoscenico in miniatura attraverso giochi di scena, oggetti evocativi, boccapena tridimensionali, arredi, quinte e personaggi/marionette di carta fisse e

mobili. Mettere in scena la letteratura per l'infanzia, classica e contemporanea, attraverso l'arte del teatro in miniatura diventa così un modo per rinnovarla e restituirle tutta la forza immaginativa del teatro. Un teatro che nasce dal gioco, ma che - come accade nell'esperienza dei bambini - è sempre anche una cosa seria". Il dialogo con il Museo che ospita la mostra, aperto al pubblico nel 1981, che conserva le opere donate dall'artista allo Stato italiano, è particolar-

mente significativo. Giacomo Manzù, infatti, noto soprattutto come scultore, lavorò anche per il teatro come scenografo, collaborando a produzioni musicali che spaziano da Stravinsky a Pettrassi fino a Strauss. Presso il museo sono conservati i bozzetti polimaterici realizzati nell'ambito di questa produzione meno nota, che la mostra consente di riscoprire e approfondire. La mostra, allestita a cura di Fernanda Pessolano e Maria Sole Cardulli, resta aperta fino



al prossimo 8 giugno dal martedì alla domenica dalle 9.00 alle 19.30, ultimo ingresso e chiusura biglietteria ore 19.00.

Samuele Burranca



Cala il sipario sulla BMT di Napoli: un'edizione record con oltre 15.000 visitatori

Un flusso di circa **15.000 visitatori** registrati nei tre giorni di apertura della fiera; **487 espositori** accreditati; **72 tra Regioni ed Enti locali**, a testimonianza di una sinergia territoriale sempre più forte per la promozione del brand Italia; **17 Paesi esteri**, con delegazioni provenienti da mercati strategici come USA, Emirati Arabi, Qatar, Giappone, Brasile, Germania e Regno Unito; **35 Organizzazioni e Destinazioni Internazionali** che hanno scelto Napoli per presentare le proprie offerte al mercato italiano. Sono queste le cifre registrate dalla **29.ma edizione della BMT - Borsa Mediter-**

ranea del Turismo, che si è chiusa nei giorni scorsi a Napoli. Con questi numeri, ancora una volta, la manifestazione ha consolidato la leadership di evento fieristico di riferimento per il comparto turistico nel Centro-Sud Italia. *"Il successo della 29.ma edizione della BMT, afferma Angioletto De Negri, ideatore della BMT e patron di Progetta, è la conferma che la nostra fiera è un cuore pulsante della politica turistica nazionale. Abbiamo registrato numeri straordinari, con una crescita esponenziale dell'internazionalizzazione dell'evento. Abbiamo avvertito una vicinanza concreta e autorevole da parte delle Istituzioni,*



che desidero ringraziare sentitamente. La presenza del Ministro Daniela Santanchè ha ribadito la centralità del comparto per l'econo-

mia del Paese e il ruolo guida che Napoli, la Campania e il Mezzogiorno devono ricoprire in questa importante sfida. Altrettanto

fondamentale è stato il dialogo costante con il territorio: la presenza costante dell'Assessore Regionale al Turismo Vincenzo Maraio, la visione strategica del Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi e l'impegno quotidiano dell'Assessore al Turismo del Comune di Napoli Teresa Armato dimostrano che quando Napoli e la Campania fanno sistema, rappresentano un modello di accoglienza e business imbattibile. Abbiamo trasformato, conclude De Negri, 16.000 mq in un hub dove la domanda internazionale ha potuto incontrare l'eccellenza italiana. La BMT si conferma il termometro reale dello stato di salute del turi-

simo: un settore che è un volano imprescindibile per l'economia italiana e che da Napoli guarda al futuro con rinnovata ambizione". Con la chiusura di questa edizione, l'attenzione si sposta già verso il traguardo del prossimo anno: la Trentesima Edizione, che sarà **BMT Evolution**. Un anniversario storico che promette di alzare ulteriormente l'asticella sui temi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione, senza però perdere di vista l'evoluzione di un comparto che, come quello turistico, vede nella BMT un punto di riferimento identitario e commerciale.

Wttc: "La guerra in Medio Oriente costa al turismo 600 milioni di dollari al giorno"

Il conflitto in Iran sta producendo effetti devastanti sul turismo in tutto il Medio Oriente. Secondo una stima del **World Travel & Tourism Council (Wttc)**, il settore sta perdendo almeno **600 milioni di dollari** al giorno (pari a circa 518 milioni di euro), in mancati introiti derivanti dalla spesa dei visitatori internazionali. La stima si basa sulle previsioni di crescita per il 2026 elaborate prima dell'inizio dell'attacco israelo-statunitense. Le cancellazioni dei voli, la chiusura di diversi spazi aerei e l'incertezza tra i potenziali viaggiatori stanno infatti colpendo direttamente l'economia turistica dell'area. Oltre al calo delle nuove prenotazioni, molti turisti hanno annullato viaggi già programmati. Da tener presente che, sempre secondo il Wttc, il Medio Oriente rappresenta un attore cruciale nel mercato dei viaggi, rappresentando il 5% degli arrivi internazionali e il 14% del traffico di transito globale. Prima dello scoppio della guerra, il Wttc aveva stimato che nel 2026 i visitatori internazionali avrebbero speso circa 207 miliardi di dollari nel Medio Oriente.

Il Consiglio mondiale dei viaggi e del turismo, che rappresenta il settore privato dell'industria turistica, sottolinea che qualsiasi interruzione del traffico aereo o della connettività regionale incide immediatamente sulla domanda e quando questa si accentua, come in questo periodo, l'impatto si estende rapidamente a tutta la filiera del turismo, dagli aeroporti alle compagnie aeree, dagli hotel alle società di autonoleggio e crociere. Nello specifico, a essere colpiti sono soprattutto i principali



da L'Agenzia di Viaggi magazine

hub aeroportuali regionali, tra cui **Dubai, Abu Dhabi, Doha e Bahrein**, che normalmente gestiscono circa 526mila passeggeri al giorno. Con l'aggravarsi della crisi molti scali hanno registrato chiusure temporanee o forti interruzioni operative, con ripercussioni sulla connettività regionale e globale. Ciononostante continua a persistere una moderata positivi-

tà. *"Il settore dei viaggi e del turismo, sottolinea Gloria Guevara, presidente e ceo del Wttc, è il più resiliente in assoluto e le nostre rilevazioni dimostrano come, in caso di incidenti legati alla sicurezza, spesso registra tempi di ripresa più rapidi, in alcuni casi anche di due mesi, rispetto agli altri settori. Necessario è però collaborare tutti insieme per ripristinare presto la fiducia dei viaggiatori".*

Presentata a Caprarola "La Tuscia del Vino 2026"

E' stata presentata la scorsa settimana presso le Scuderie di Palazzo Farnese a Caprarola, la Guida **"La Tuscia del Vino 2026"** curata da **Carlo Zucchetti** e **Francesca Mordacchini Alfani**. Anche quest'anno le spese mura cinquecentesche delle Scuderie hanno ospitato oltre 100 produttori e tutte le 214 cantine che sono in guida. Un'occasione unica per assaggiare la Tuscia del Vino, parlare con i produttori e scoprire le nuove piccole realtà che stanno nascendo. Non solo vino, ad accompagnare la degustazione i panini dell'Agristorante Il Casaletto e le acque del Sommelier delle acque **Pietro Passini** affiancato da **Marco Gatti**. La premiazione è stata condotta da **Francesco Corsi** direttore del giornale www.carlo-zucchetti.it insieme ai curatori. Nel corso della presentazione non è mancato il momento dei ricordi. Al momento del brindisi, il pensiero è andato a **Luigi Barberani, Tonino Pellegrino, Vittorio Puri** e **Leonardo Zanchi** vignaioli scomparsi recentemente che tanto hanno creduto in queste terre e hanno



lasciato un'eredità di pensieri, riflessioni e lavoro che occorre, per riconoscenza, rispettare e conservare. Dopo il successo dello scorso anno è stata replicata **"La Tuscia del Vino a Cena"** che ha visto cimentarsi tra i fornelli nuove cuochi e cuochi. Un percorso gustativo che ha messo in evidenza i prodotti del territorio e le differenti interpretazioni in cucina e ha dato modo ai ragazzi dell'Alberghiero di Caprarola di metter-

si alla prova con un servizio per oltre 120 persone. Una prova superata brillantemente grazie anche alla guida degli insegnanti. La Tuscia del Vino è un evento che coinvolge vignaioli, gourmet e appassionati e ha confermato nei calici e nel palato il grande valore della Tuscia. Un territorio che ormai afferma e rivendica la sua identità enogastronomica.

La manifestazione ha rinnovato e amplificato il successo dello scorso anno grazie al patrocinio del **Comune di Caprarola** e alla collaborazione con l'**Alberghiero di Caprarola**, ai Sommelier **FISAR** e **AIS**.

Portorose celebra un vitigno che ha fatto la storia dell'enologia Oltre 60 cantine al 28° Festival della Malvasia Istriana

La Malvasia è uno dei vitigni più diffusi del Mediterraneo e proprio questa ampia diffusione rende particolarmente interessante il confronto tra territori diversi. Suoli, clima, esposizione e tradizioni enologiche contribuiscono infatti a modellare vini molto differenti tra loro: interpretazioni più fresche e sapide nelle zone vicine al mare, versioni più strutturate e complesse nelle aree collinari o caratterizzate da suoli calcarei. Il festival diventa così una sorta di mappa liquida di diversi terroir, dove è possibile cogliere in modo immediato le diverse anime della Malvasia.



Il 20 e il 21 marzo, come dire questo fine settimana, questo stupendo vino verrà celebrato a Portorose, in Istria, dove si terrà la 28ª edizione del Festival della Malvasia Istriana. L'occasione è ideale per

scoprire l'Istria slovena, territorio dove il vino dialoga da secoli con il mare e con un paesaggio di colline, vigneti e uliveti. La manifestazione rappresenta uno degli appuntamenti più interessanti dedicati alla Malvasia nell'area adriatica, con oltre 60 cantine e più di 160 etichette in degustazione provenienti da Slovenia, Croazia e Italia. E' anche Grazie alla presenza di produttori provenienti da territori diversi ma legati dallo stesso vitigno, che il **Festival della Malvasia istriana** offre ogni anno una fotografia preziosa dell'evoluzione di questo vino. In un unico luogo è possibile, infatti, confrontare stili

produttivi, terroir e interpretazioni enologiche, osservando come la Malvasia continui a reinventarsi tra Adriatico e Mediterraneo, mantenendo una forte identità ma rivelando ogni volta sfumature nuove. L'incontro sarà dedicato alla Malvasia, al suo sviluppo e alle prospettive future del vitigno, con un confronto che toccherà anche il tema della nuova legge sul vino. Nei giorni precedenti, inoltre, il calendario del festival si arricchisce con il **Malvazija Tour**, una serie di serate gastronomiche organizzate in tutta la Slovenia, dedicate agli abbinamenti tra la Malvasia e la cucina del territorio.

Acea Run Rome The Marathon 2026: Roma celebra la “Maratona dell’Acqua”

Roma si prepara ad accogliere la 31ª edizione della “Acea Run Rome The Marathon”, il più grande evento di running in Italia e tra i più prestigiosi al mondo. Quest’anno la maratona si svolgerà domenica 22 marzo 2026, in concomitanza con la Giornata Mondiale dell’Acqua, celebrando il profondo legame tra sport e risorsa idrica. Acea, title sponsor della manifestazione, ha voluto rafforzare il tema della sostenibilità e della tutela dell’acqua con la nuova campagna di comunicazione “La Maratona dell’Acqua”, lanciata l’8 marzo in occasione della Giornata Internazionale della Donna. La campagna accompagna idealmente i runner lungo il percorso della maratona, simboleggiando il tragitto quotidiano dell’acqua, dalle sorgenti fino alla distribuzione ai cittadini. In occasione della gara, Acea fornirà oltre 170.000 litri d’acqua, equivalenti a più di 500.000 brick da 0,25 litri, per i 36.000 runner attesi. I brick avranno il brand “Acqua di Roma”, richiamando la purezza dell’acqua che Acea fornisce alla capitale da quasi un secolo. Il percorso della maratona è uno dei più suggestivi del pianeta: partenza dal Colosseo e dai Fori Imperiali, attraversando i simboli iconici di Roma come Piazza di Spagna, Piazza del Popolo e San Pietro, con arrivo al Circo Massimo. Una corsa che unisce sport, turismo e cultura, con panorami storici. Oltre alla maratona competitiva, la manifestazione comprende “Acea Water Fun Run”, mini-maratona non competitiva di 5 km dedicata a famiglie e bambini, prevista per sabato 21 marzo. Ci sarà anche “Acea Run4Rome”, staffetta solidale per squadre da 4 persone, domenica 22 marzo. Tutte e tre le gare partiranno dal Colosseo-Fori Imperiali e termineranno al Circo Massimo, consolidando l’evento come una grande festa di sport e partecipazione. L’edizione 2026 si annuncia da record per i 36.000 runner iscritti alla maratona, con un totale di circa 60.000 partecipanti tra tutte le gare, provenienti da 166 Paesi. Per coniugare sport e sostenibilità, Acea si impegna anche attraverso l’App Acqua, che permette a runner, cittadini e turisti di individuare i 3.500 punti idrici della città - fontane, nasoni e Case dell’Acqua - per dissetarsi e controllare il proprio livello di idratazione. Presso l’Expo Village del Circo Massimo, aperto da giovedì 19 a domenica 22 marzo, Acea proporrà attività interattive e interventi educativi sul tema dell’acqua. Organizzata per la sesta volta da Infront Italy, Corriere dello Sport - Stadio, Italia Marathon Club e Atielle, la Maratona di Roma è entrata nel circuito European Marathon Classics, che raggruppa le migliori 8 maratone d’Europa. Il percorso è diventato sempre più veloce: nel 2025 la maratona è stata la più rapida corsa in Italia al femminile e al maschile. “Questa è la ‘Maratona dell’acqua’, un momento chiave per sensibilizzare tutti sulla tutela di una risorsa sempre più preziosa a causa del cambiamento climatico. I nuovi brick ‘Acqua di Roma’ sottolineano la purezza dell’acqua capitolina e il nostro impegno nel proteggere l’oro blu, educando cittadini e giovani a un uso consapevole”, dichiara Virman Cusenza, Direttore della Comunicazione Acea. L’Acea Run Rome The Marathon 2026 si conferma così un evento sportivo di alto livello, capace di unire performance atletica, turismo, cultura e impegno ambientale, trasformando Roma in una vera e propria capitale del running e della sostenibilità.

Trasferte fortunate per gli e le etrusche vincenti contro Afrogiro e Sermoneta Volley, weekend da incorniciare per le Serie C della RIM Cerveteri

Continua il cammino della RIM Sport Cerveteri nei massimi campionati regionali di volley: nel weekend, le squadre etrusche hanno vinto in rispettivi impegni guadagnando punti importanti in classifica. Il trionfo più sofferto, ovvero quello delle ragazze, è anche il più prezioso perché consente di allontanarsi dalla zona retrocessione e di continuare più serenamente il cammino. Ma vediamo i match nel dettaglio.

Serie C Femminile - Giacometti e compagne erano attese dalla lunga trasferta di Sermoneta, formazione in lotta per la salvezza e affamata di punti. È stata proprio il centrale e capitano della squadra a raccontare la partita: “Siamo partite sottotono e abbiamo subito il gioco delle avversarie, già dai primi punti della gara. Nel secondo set abbiamo avuto una piccola reazione, messo a posto il servizio e abbiamo iniziato ad essere più sciolte anche in attacco. Nel parziale seguente siamo calate di nuovo di concentrazione e il livello generale ne ha risentito. Abbiamo espresso il nostro gioco migliore nel quarto e nel quinto set; abbiamo combattuto punto a punto con determinazione perché sapevamo di doverla portare a casa e alla fine ci siamo riuscite dopo un tie-break infinito. Diciamo che siamo state tutte coraggiose”.

Serie C Maschile - Con la salvezza già in cassaforte e un quartetto di testa che ormai ha preso il largo, Brunelli e compa-



gni puntano al quinto posto, miglior piazzamento possibile, attualmente occupato dai verdeblù pari punti con il San Paolo Ostiense. Al termine della gara, il coach, Luca Cataldi, ha sottolineato: “Parliamo di una grande vittoria perché a Giro difficilmente si vince 3-0, invece, la squadra come al solito riesce ad esprimersi al meglio ed il gruppo è coeso. Potevamo chiudere ancora più velocemente, ma, nel terzo set, ci siamo complicati la vita. Nelle ultime 11 gare abbiamo perso solo con Appio e Casal Bertone che sono prima e seconda. Le vittorie fanno benissimo al morale, la prossima sarà con Aprilia che ha veramente uno squadrone, ma i ragazzi stanno facendo bene. Vediamo cosa succederà”.



La Voce degli Invisibili Cos’è la disabilità intellettivo-relazionale

Quando sentiamo parlare di disabilità intellettiva, la mente va spesso a qualcosa di lontano, di altro. Una condizione che riguarda gli altri, non le persone che conosciamo. Eppure, a guardarsi intorno, ci si accorge che è molto più vicina di quanto si pensi. È il ragazzo che a scuola faceva fatic-

ca a stare fermo e a concentrarsi, e che gli insegnanti descrivevano come “svogliato” o “difficile”. È la persona che impara in modo diverso, che ha bisogno di più tempo, è chi ha difficoltà a leggere i contesti sociali, a capire quando una battuta è una battuta, ad orientarsi in ambienti

nuovi. Non stiamo parlando di casi eccezionali. Stiamo parlando di persone comuni, con storie comuni, che vivono nelle stesse città, frequentano le stesse scuole, lavorano negli stessi posti, che conosciamo e di cui a volte non sappiamo abbiano certe difficoltà. La disabilità intellettivo-relazionale è un termine ampio, che raccoglie condizioni molto diverse tra loro. C’è la sindrome di Down, la più conosciuta, c’è poi l’autismo, che non è una cosa sola: alcune persone autistiche hanno capacità cognitive elevate (con quoziente intellettivo superiore all’85%) mentre altre hanno difficoltà più significative. Negli ultimi anni si parla sempre di più di ADHD, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività. Non è una disabilità intellettivo-relazionale, ma un deficit che agisce sulla concentrazione, sull’impulsività, sulla capacità di stare dentro certi ritmi. Eppure oggi molte persone lo conoscono, molte famiglie lo nominano senza imbarazzo, molti ragazzi ci convivono apertamente. Non fa paura. Non allontana. Allora viene da chiedersi: perché quan-

do si parla di disabilità intellettiva lo stesso meccanismo si inceppa? Cosa cambia, davvero? E poi ci sono tutte quelle persone che non rientrano in nessuna diagnosi precisa ma quotidianamente incontrano ostacoli reali: a scuola, al lavoro, nelle relazioni. Il confine non è sempre netto: questo è uno dei motivi per cui tante persone restano senza una risposta per anni, o non la cercano nemmeno, perché non sanno nemmeno che esiste. Il luogo comune più difficile da smontare è l’idea che queste persone siano tutte uguali, tutte dolci, tutte semplici. C’è qualcosa di più profondo da capire: siamo abituati a ragionare per categorie, per diagnosi, per etichette. Come se una parola, autismo, Down, ADHD, dicesse tutto di una persona. Non dice niente, o quasi, dice una caratteristica, ma non chi è quella persona. Ognuno di noi è fatto di sfumature: di carattere, di storia, di vissuto. Vale per tutti, anche per chi ha una disabilità intellettivo-relazionale. La diagnosi può aiutare solamente a capire alcune difficoltà, ma non sostituisce la persona. E la persona con i suoi desideri, le sue preferenze, le sue contraddizioni, viene sempre prima dell’etichetta. Conoscere queste condizioni serve a ricordarsi che dall’altra qualcuno forse sta solo facendo più fatica degli altri e che forse lo dovremmo aiutare. Non costa nulla, e ci renderebbe più umani.

Valeria Diamanti

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



Dopo 70 sold out e oltre 100mila spettatori, lo spettacolo di Paolo Ruffini arriva all'Auditorium “Din Don Down” alla conquista di Roma

Il 30 giugno 2026 lo show-evento sulle tavole dell'Auditorium Parco della Musica

Dopo una tournée da record - 70 sold out su 70 date, oltre 100mila biglietti venduti e un'Arena di Verona esaurita in soli cinque giorni - Din Don Down - Alla ricerca di D(io) approda a Roma. Lo spettacolo di Paolo Ruffini con la Compagnia Mayor Von Frinzius, formata da attori con disabilità, sarà in scena martedì 30 giugno 2026 all'Auditorium Parco della

Musica Ennio Morricone. La data è organizzata da Vincenzo Berti e Gianluca Bonanno per Ventidici e da Erasmo Berti per Berti Live. Sul palco, insieme a Ruffini, ci saranno gli interpreti della Compagnia e la pianista Claudia Campolongo, sotto la direzione di Lamberto Giannini. Una formula che, fin dal debutto nell'ottobre 2024, ha conquistato il pub-

blico con un linguaggio capace di mescolare comicità, poesia, tenerezza e una sana dose di disobbedienza creativa. Più che uno spettacolo, un'esperienza immersiva che invita a ripensare il concetto di "normalità" e a interrogarsi sul senso della vita e della spiritualità. Il successo di Din Don Down ha travalicato i confini del teatro. La compagnia è stata ricevuta in

Vaticano da Papa Leone XIV e a Montecitorio, dove Ruffini e Federico Parlanti hanno ritirato il Premio 100 Eccellenze Italiane. I video delle loro esibizioni e delle standing ovation hanno raggiunto milioni di visualizzazioni sui social, diventando virali e contribuendo a diffondere il messaggio inclusivo del progetto. Dallo spettacolo sono nate anche nuove



declinazioni: il programma radiofonico di Radio24 Radio Up&Down - la trasmissione con un cromosoma in più, condotto da Ruffini e da Federico Parlanti, primo

speaker radiofonico italiano con sindrome di Down, e il video podcast Din Don Down - Alla ricerca di D(io), in cui l'attore dialoga con ragazzi e ragazze con disabilità sui grandi temi dell'esistenza. I biglietti saranno disponibili su Ticketone.it da lunedì 16 marzo alle ore 16.

Oggi in TV giovedì 19 marzo



06:00 - UnoMattina News
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:30 - TG1
06:33 - UnoMattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
07:10 - UnoMattina News
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Confronti - Referendum 22-23 marzo 2026: norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare
09:05 - TG 1 L.I.S.
09:10 - UnoMattina
09:45 - Rai Parlamento Telegiornale
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - TG 1
16:10 - Il Paradiso delle Signore
16:55 - Vita in Diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Don Matteo
23:40 - Porta a Porta
23:55 - TG1 Sera
00:00 - Porta a Porta
01:25 - Che tempo fa
01:30 - L'Eredità
02:45 - Un passo dal cielo
04:40 - RaiNews24



06:00 - Un Ciclone in Convento
07:35 - La Porta Magica
08:30 - TG2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - TG2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - TG2 Medicina 33
14:00 - 2 di picche
14:05 - Ore 14
15:30 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - 9-1-1 Lone Star
19:40 - 9-1-1
20:30 - TG2 20.30
21:00 - Confronti - Referendum 22-23 marzo 2026: norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare
21:30 - Ore 14 Sera
00:30 - Radio2 Social Club
01:43 - Meteo 2
01:50 - Amore e Libertà
03:40 - La Fortuna - E6
04:35 - Strike Back: Revolution
05:20 - Zio Gianni
05:30 - Piloti



06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Messaggi autogestiti - Referendum 22-23 marzo 2026: norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente - Tiziano Terzani, il reporter che cercava l'assoluto
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - TGR Giornate FAI di primavera
15:35 - Il Commissario Rex
16:25 - Geo - Puntata del 19/03/2026
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Il Provinciale
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - TG3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG Magazine
01:15 - Save the Date
01:50 - Il posto giusto
02:40 - RaiNews24



06:56 - La Promessa
07:27 - Terra Amara
08:30 - Tradimento
10:40 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:24 - Meteo.It
12:25 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:35 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:43 - Diario Del Giorno
16:34 - Giuseppe Di Nazareth (Amici Di Gesù) - 1 Parte
17:45 - Tgcom24 Breaking News
17:54 - Meteo.It
17:55 - Giuseppe Di Nazareth (Amici Di Gesù) - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:45 - Meteo.It
19:48 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:35 - Dritto E Rovescio
00:57 - Drive Up
01:17 - Harrow
02:08 - Movie Trailer
02:09 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:29 - I Mieì Più' Cari Amici
04:19 - I Pagliacci (Amore Tragico)



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:45 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:28 - Meteo
13:36 - Grande Fratello Vip - Pillole
14:00 - Beautiful
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Caduta Libera
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Forbidden Fruit
21:21 - Forbidden Fruit
00:05 - X-Style
00:55 - Tg5 - Notte
01:33 - Meteo
01:39 - Uomini E Donne
03:02 - Una Vita
05:09 - Distretto Di Polizia



06:33 - A-Team
08:28 - Chicago Fire
10:24 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello Vip
13:11 - Sport Mediaset
14:02 - Sport Mediaset Extra
14:17 - I Simpson
14:44 - Ncis: Los Angeles
16:34 - Macgyver
18:22 - Studio Aperto Live
18:25 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello Vip
19:07 - Studio Aperto Mag
19:33 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:40 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:32 - Che Bella Giornata - 1 Parte
22:33 - Tgcom24 Breaking News
22:41 - Meteo.It
22:42 - Che Bella Giornata - 2 Parte
23:27 - Immaturi - 1 Parte
00:13 - Tgcom24 Breaking News
00:18 - Meteo.It
00:19 - Immaturi - 2 Parte
01:33 - Ciak Speciale
01:41 - Studio Aperto - La Giornata
01:52 - Ciak News
01:57 - Sport Mediaset - La Giornata
02:16 - I Campioni Del Regno Animale
04:48 - I Grandi Miti Dell'umanità
05:43 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.

Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it





Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

